

Le tecniche di studio

lettura veloce

sottolineare

*prendere
appunti*

Mappe

...perchè

Ingresso università: realtà nuova rispetto al liceo: nuovi problemi organizzativi che richiedono maggior autonomia e responsabilità, cioè maggior capacità di *auto-organizzarsi*.

- ✦ Metodo di studio
- ✦ Organizzazione dei tempi
- ✦ Maggior autonomia
- ✦ Organizzazione degli spazi
- ✦ Integrazione appunti/testo
- ✦ Rapporti interpersonali con docenti e/o compagni

Le strategie di apprendimento sono

- processi (o sequenze di processi) conoscitivi
- capacità o azioni del soggetto

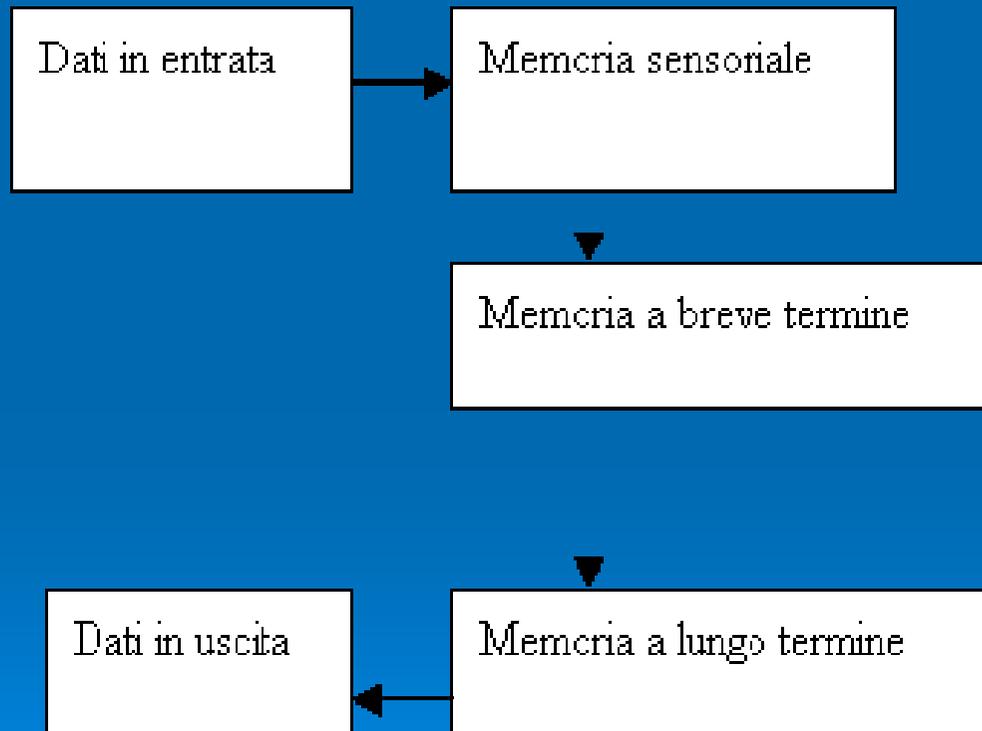


Memoria

Cos'è la
memoria?

Come
funziona?

Come sfruttarla
al meglio?



*“Dimmelo e lo
scorderò.*

*Mostramelo e lo
capirò.*

*Coinvolgimi e lo
ricorderò.*

COME FUNZIONA LA NOSTRA MEMORIA

È la conseguenza di un processo
distinto in tre fasi successive



memoria funziona: 85% per immagini mentali,
per associazioni;
10% attraverso i suoni;
5% attraverso gusto, odorato, tatto.



- **Visiva** fa tornare in mente le immagini viste, le sottolineature fatte...
- **Uditiva** fa imparare ascoltando e ripetendo ad alta voce
- **Motoria** fa imparare compiendo un'azione o un movimento



La funzionalità delle tecniche dipende da:

- ☞ caratteristiche del materiale da memorizzare (date, numeri, nomi, vocaboli stranieri, teorie)
- ☞ preferenze personali (memoria visiva, uditiva, motoria).

TECNICHE TRADIZIONALI

TECNICHE VISIVE

TECNICHE VERBALI





Memoria - Tecniche tradizionali

Rime

Il recupero è facilitato dai suggerimenti derivanti dalle parole che rimano fra loro.

- "Trenta giorni ha novembre, con april, giugno e settembre, di ventotto ce n'è uno, tutti gli altri ne han trentuno", per ricordare il numero di giorni in ogni mese.
- Spero, promitto e iuro reggono l'infinito futuro
- "Di a da in super con tra fra" per ricordare le preposizioni semplici
- "Su qui e su qua l'accento non va"
- "Il volume della sfera sai qual è: quattro terzi p-greco erre tre"
- "Gobba a ponente, luna crescente; gobba a levante luna calante"
- Oso = "micragnoso" e ico = "superfico" per ricordarsi le regole della nomenclatura Chimica (valenza minore - valenza maggiore).



Memoria - Tecniche tradizionali

Acronimi

Parole artificiali in cui ogni lettera funge da suggerimento per il recupero di altre parole

- DNA è l'acronimo di acido desossiribonucleico (Desoxyribonucleic Acid) e ogni lettera dell'acronimo funge da richiamo di memoria
- Piacque
i sette colli di Roma: Palatino, G(J)ianicolo, Aventino, Celio, Quirinale, V(U)iminale, Esquilino
- Marmaluot
i mesi in cui le idi cadono il 15 e non il 13: MARzo, MAggio, LUglio, OTtobre
- DICE
"Discordi interni concordi esterni", per le disequazioni di secondo grado.
- OTILIL
Le classi di enzimi: Ossidoreduttasi Trasferasi Idrolasi Liasi Isomerasi Ligasi



Acronimi

- **OTILIL**
Le classi di enzimi: **O**ssidoreduttasi **T**rasferasi **I**drolasi **L**iasi **I**somerasi **L**igasi
- **PoMATa**
Le fasi della mitosi: **P**rofase, **M**etafase, **A**nafase, **T**elofase
- **AGaFiSo**
Grammatica latina: per ricordarsi i verbi semideponenti: **A**udeo, **G**audeo, **F**ido (con le varianti Confido e Diffido), **S**oleo
- **DITA**
I verbi che in latino possono formare l'ablativo assoluto: **D**eponenti **I**ntransitivi o **T**ransitivi **A**ttivi
- **Peccettum**
Per ricordare il nome delle nove muse: **P**olimnia, **É**rato, **C**lio, **C**alliope, **E**uterpe, **T**alia, **T**ersìcore, **U**rania e **M**elpomene
- **PURGA**
PURine **G**uanina **A**denina, per ricordarsi le basi azotate presenti nel DNA. Le purine sono appunto la guanina e l'adenina, le pirimidine sono invece la citosina e la timina
- **CHNOPS**
Gli elementi chimici che compongono i composti organici: **C** Carbonio, **H** Idrogeno, **N** Azoto, **O** Ossigeno, **P** Fosforo, **S** Zolfo)



Memoria - Tecniche tradizionali

Acrostici

Fraasi in cui le prime lettere di ogni parola fungono da suggerimento per il recupero di altre informazioni

- "MA LI' CON GRAN PENA LE RECANO GIU A TE?" per ricordare il nome delle Alpi
(MARittime - Liguri - COzie - GRAie - PENnine - LEpontine - Retiche - CARniche - Noriche - GIULie - Atesine)
- "Come Quando Fuori piove" è usata dai giocatori di poker per stabilire la priorità di vincita nel caso di parità di punteggio
(Cuori, Quadri, Fiori, picche)
- Fatti vedere sabato alle due
Serve a ricordare la formula $F + V = S + 2$, che enuncia il teorema per cui il numero di facce più il numero di vertici di un solido è uguale al numero di spigoli più due.
- Sabato pane domenica focaccia
È l'ordine degli orbitali atomici, SPDF



Acrostici

Le zie parlano di Dio

Le cinque fasi della profase della meiosi: **L**eptotene, **Z**igotene, **P**achitene, **D**iplotene, **D**iacinesi

- Sa sibil cose fa

Metodo per ricordare i dannati che Dante colloca nelle Malebolge: **S**eduttori, **A**dulatori, **S**imoniaci, **I**ndovini, **B**arattieri, **I**pocriti, **L**adri, **C**onsiglieri Fraudolenti, **S**eminatori di discordia, **F**alsari

- Viva la Repubblica Italiana!

La formula della legge di Ohm che lega tensione. (V), corrente. (I) e resistenza. (R): $V = R * I$

- Il moroso è partito l'amico è tornato!

Per ricordarsi come cambiano le desinenze nel passaggio dall'ossiacido al suo sale. (OSO→ITO) (ICO→ATO) nella nomenclatura tradizionale).



Memoria - Tecniche visive

Flowchart: evidenziano dinamiche ed interconnessioni.

Servono per memorizzare sequenze di processi che richiedono più passaggi, rappresentati da frecce disposte secondo un preciso ordine.

Proviamo a riassumere un breve testo di biologia attraverso questa tecnica.

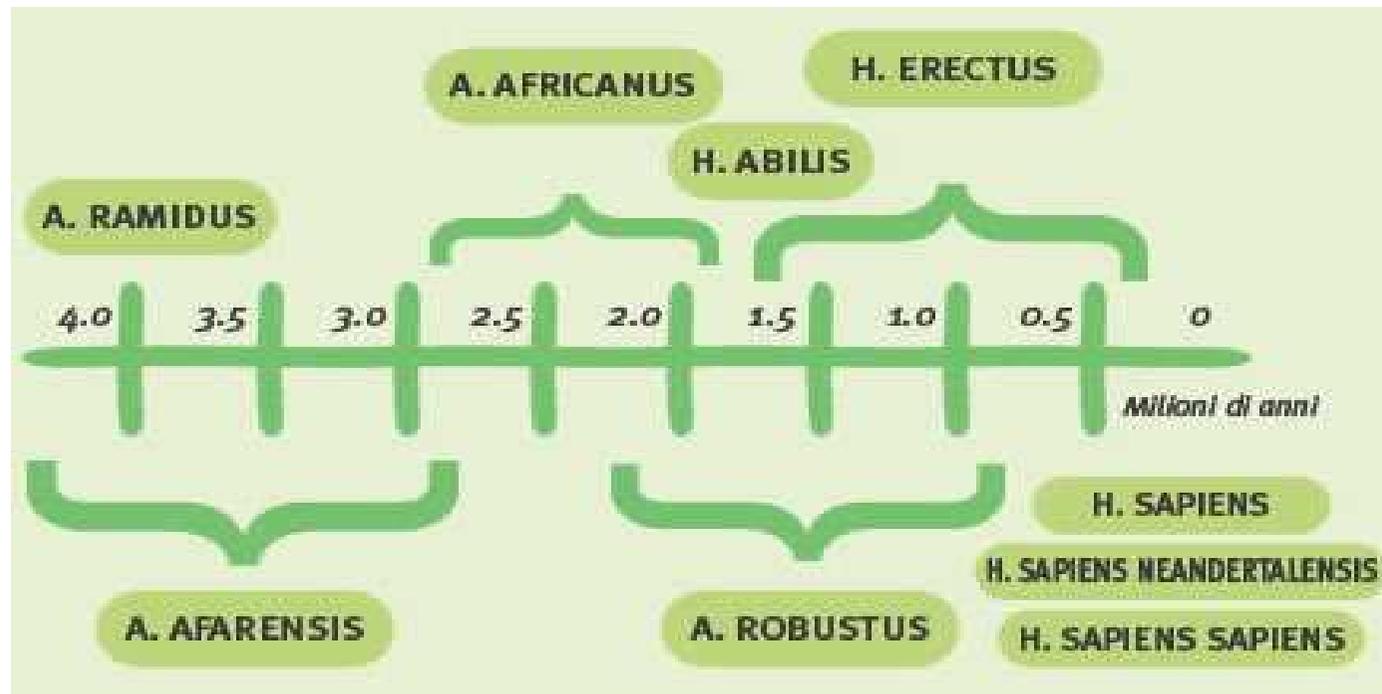
IL BRANO PRECEDENTE SI PUÒ SCHEMATIZZARE CON LA TECNICA DELLA FLOWCHART IN QUESTO MODO:





Memoria - Tecniche visive

Time line: per rappresentare eventi multipli. Sono adatte soprattutto per sequenze temporali, mostrando sia la successione di eventi, che la contemporaneità. Le linee temporali possono essere rappresentate in modo semplice, con una linea su cui collocare gli eventi.



Cronologia dell'evoluzione della specie degli ominidi.

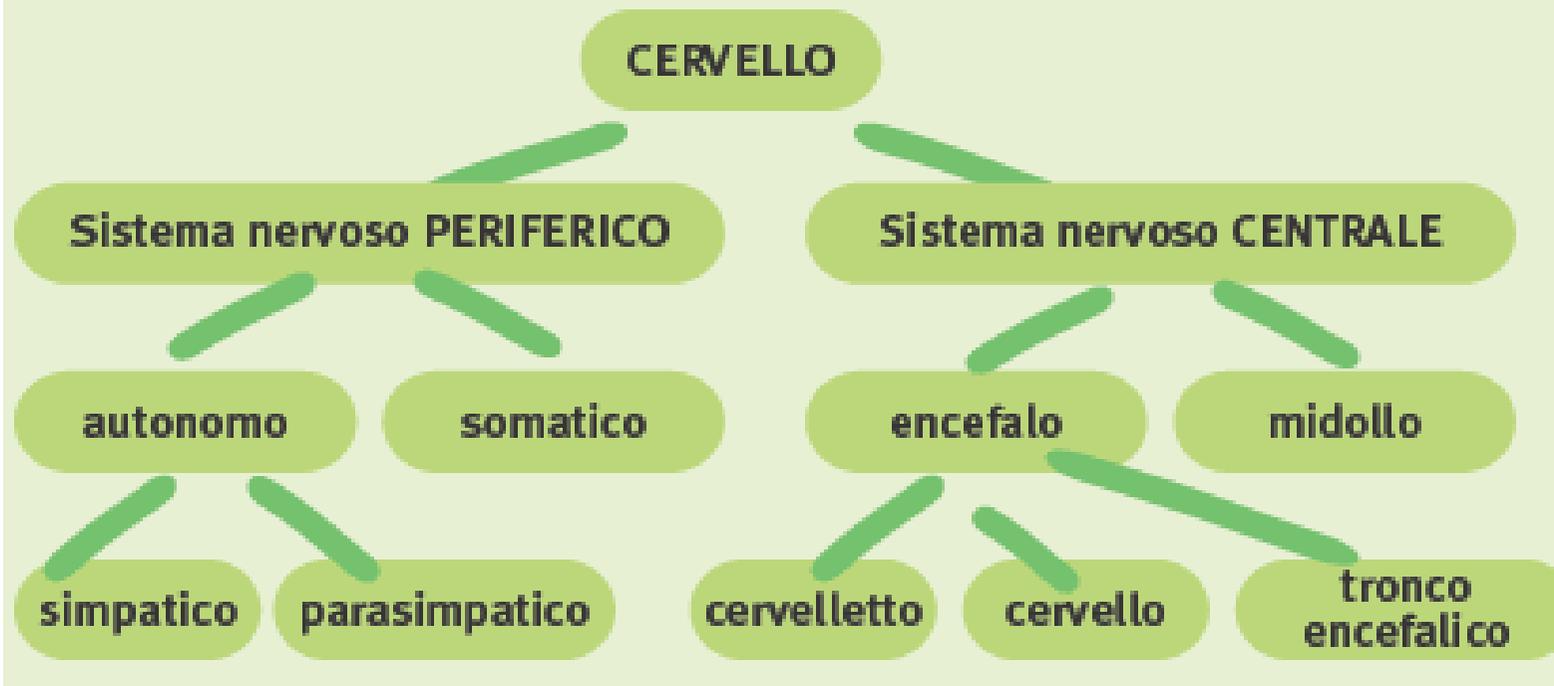


Memoria - Tecniche visive

Gerarchie: consentono di organizzare le informazioni in strutture progressivamente più inclusive.

Ideali per rappresentare sistemi complessi costituiti da più sottoparti.

Lo schema seguente, riportato come esempio, rappresenta le strutture e sottostrutture cerebrali.





Memoria - Tecniche visive

Tablelle di relazione: mostrano come un insieme di elementi sia correlato ad un altro e consentono un rapido confronto basato sulla presenza/assenza di caratteristiche.

Nella seguente tabella, ad esempio, sono riportate le proprietà delle operazioni sui numeri naturali, mentre in riga si leggono appunto le operazioni.

| | commutativa | associativa | dissociativa | invariantiva |
|-----------------|-------------|-------------|--------------|--------------|
| somma | X | X | X | |
| sottrazione | | | | X |
| moltiplicazione | X | X | X | |
| divisione | | | | X |



Per organizzare la materia e rafforzare la memoria :

- Chi: la persona, il soggetto dell'argomento.
- Cosa: il tema, l'oggetto, la sostanza dell'argomento.
- Dove: il luogo in cui si è verificato e le circostanze.
- Perché le ragioni, i motivi per cui si verifica.
- Quando: i momenti in cui si verifica.
- Come: il modo in cui si svolge e si sviluppa.
- Con chi: uomini, vicende, circostanze che contribuiscono a svilupparlo o a farlo scomparire.

Per organizzare i dati di un romanzo o una storia

Storia

Personaggi

Scenario

Trama

Morale

Soluzione



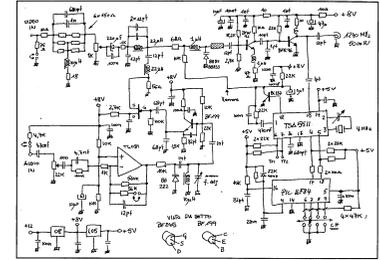
Organizzare i dati/lezione secondo una successione logica di domande

- Qual è l'origine del fatto? Qual è la causa?
- Qual è il suo svolgimento storico o cronologico?
- Per che cosa si contraddistingue? Quali sono le sue caratteristiche?
- Quali sono altri fatti o fenomeni che hanno connessione con quello che sto studiando?
- Quali sono le eventuali applicazioni?
- Cosa dimostra?
- Quali effetti o conseguenze comporta?
- A cosa mira?
- Quali sono le mie opinioni personali sull'argomento?



Le Mapped

LAVORARE PER MAPPE: perché?



- Collegare nuove e vecchie conoscenze
- Organizzare i contenuti oggetto di studio
- Poiché un concetto può essere connesso a più concetti nella mappa si creano percorsi latenti che in un modo o in un altro connettono i diversi concetti, anche i concetti non contigui.
- Pianificare le operazioni da compiere
- Individuare le relazioni concettuali
- Individuare errate concezioni e/o lacune nella propria preparazione
- Sintetizzare ciò che è stato appreso
- Stimolare la creatività, il pensiero analogico e la riflessione
- Favorire l'apprendimento metacognitivo
- Sfruttare la potenza della memoria visiva
- Aiutare i compiti di scrittura

Le mappe

Sono grafici che collegano elementi del testo su un foglio.

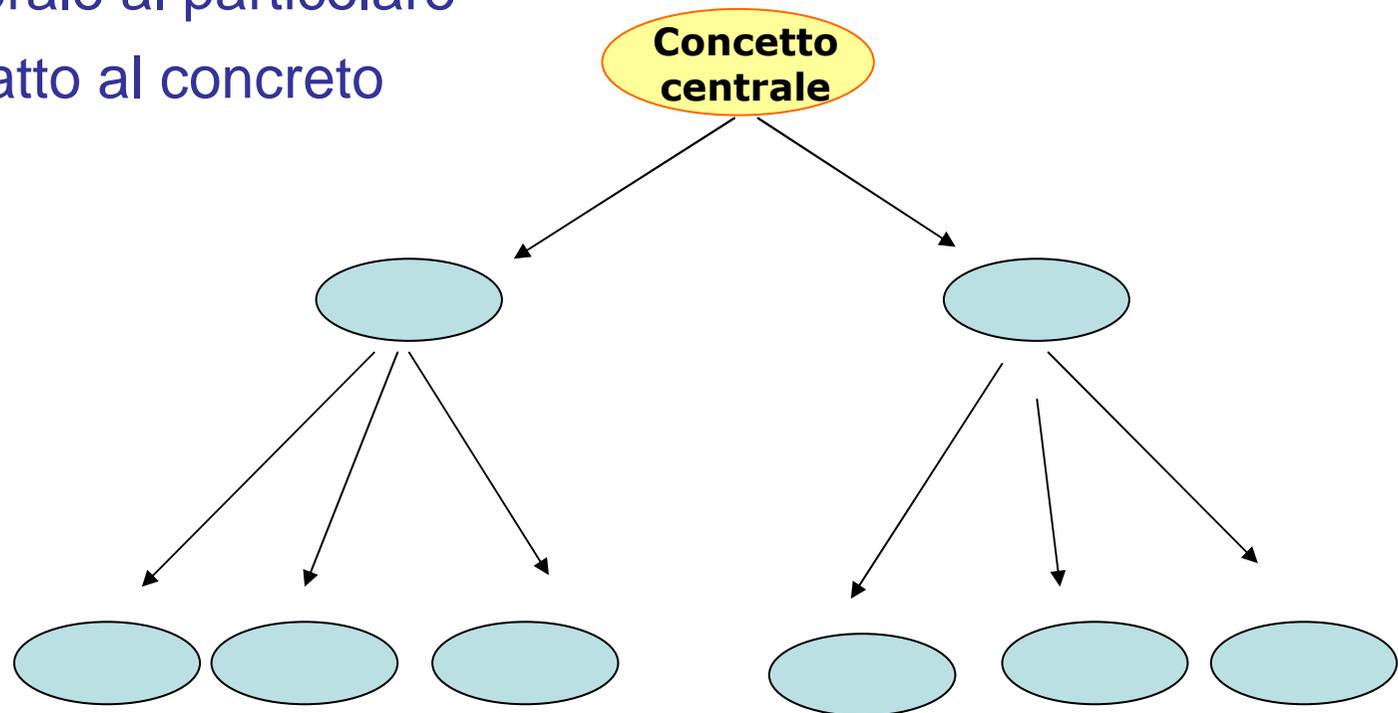
Sono la rappresentazione grafica di ciò che un soggetto conosce di un certo argomento

- **mappe ad albero**, strutturate in modo gerarchico, dal titolo alla radice, con i vari segmenti legati fra loro
- **mappe a raggiera**, in cui il titolo è al centro della pagina e le frasi o le parole chiave sono collegate da rette

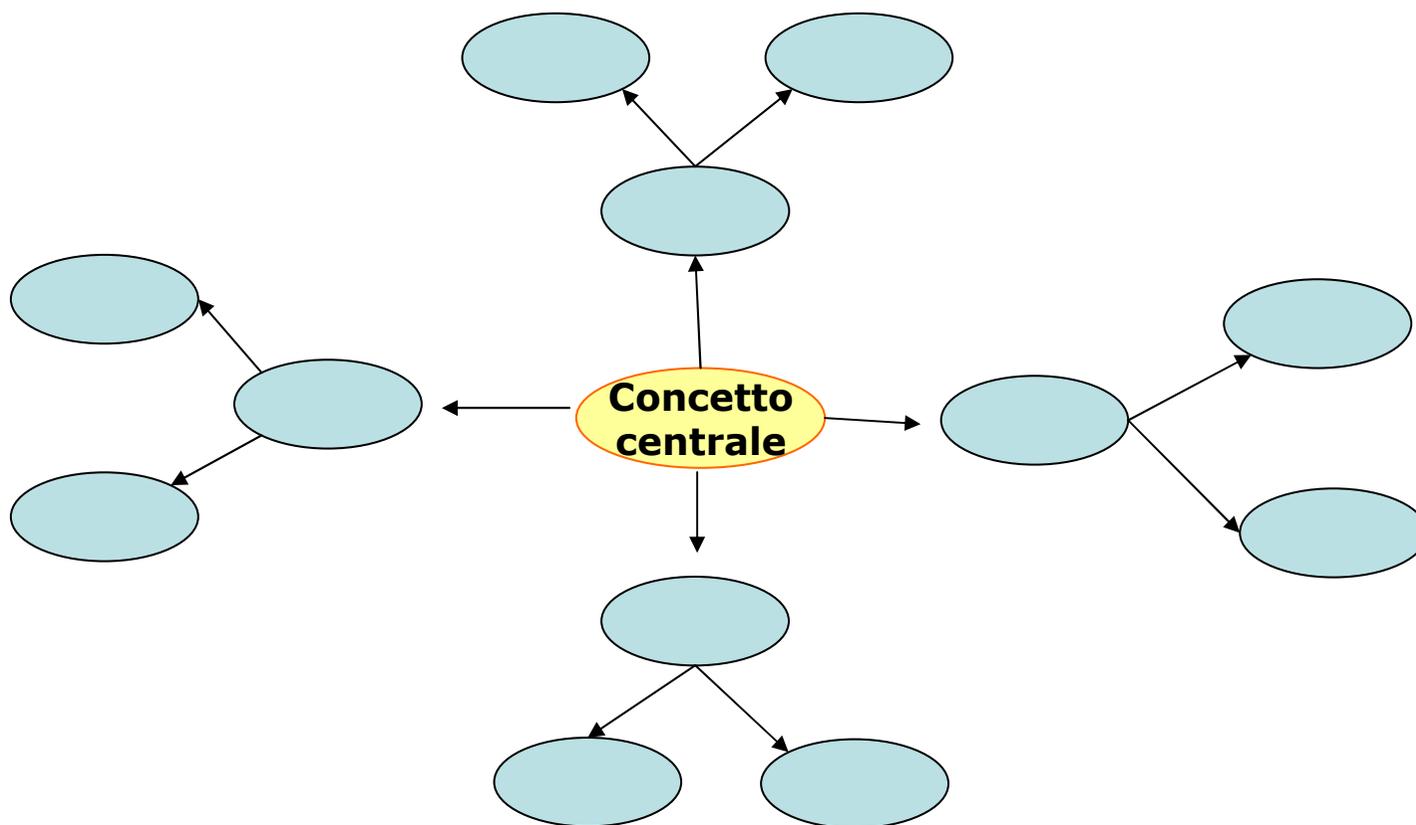
Struttura ad albero

I concetti organizzati in modo gerarchico secondo una logica relazionale di tipo inclusivo che obbedisce a tre criteri :

1. organizzazione piramidale dal concetto più importante al meno importante
2. dal generale al particolare
3. dall'astratto al concreto



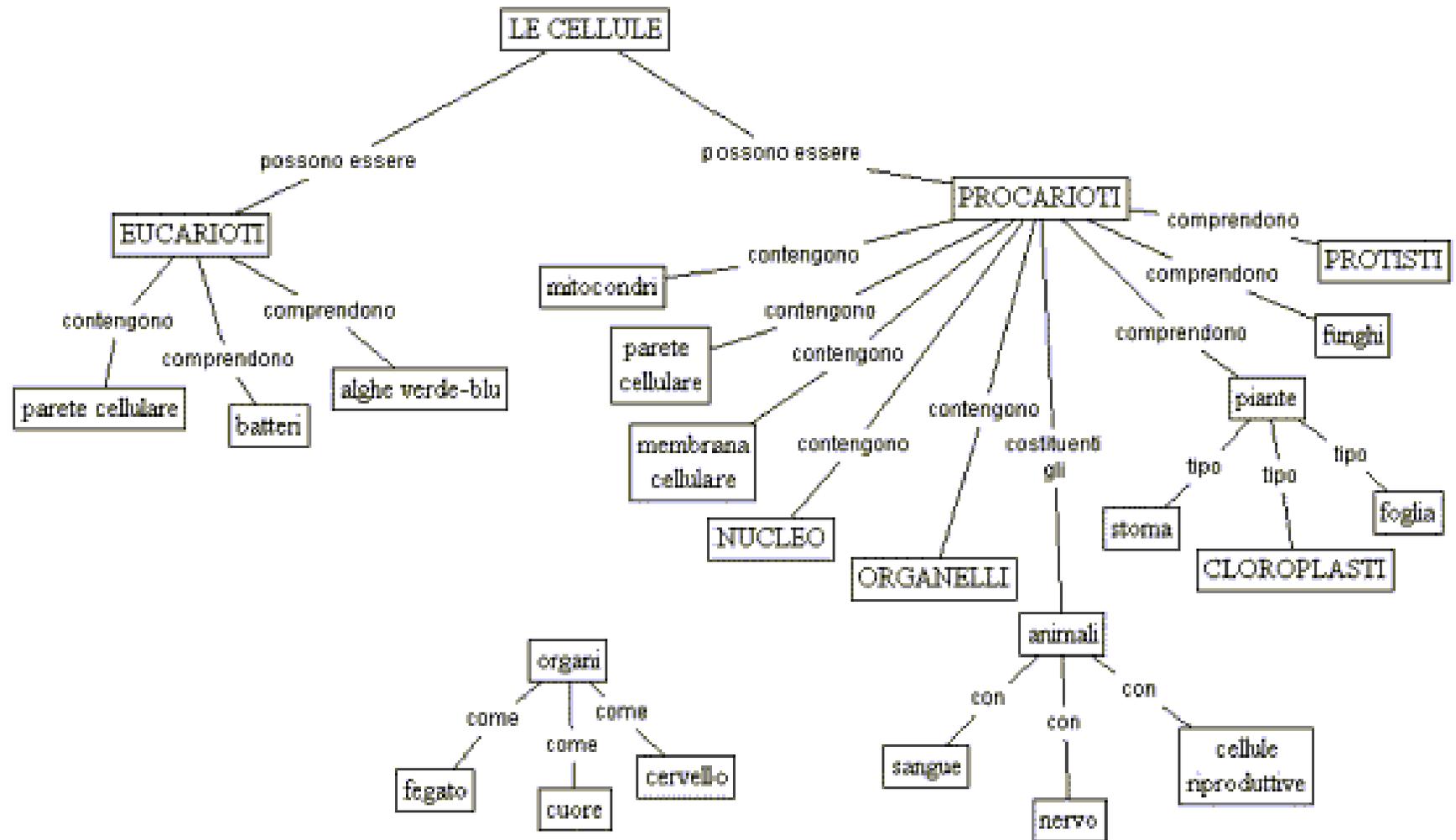
Struttura radiale



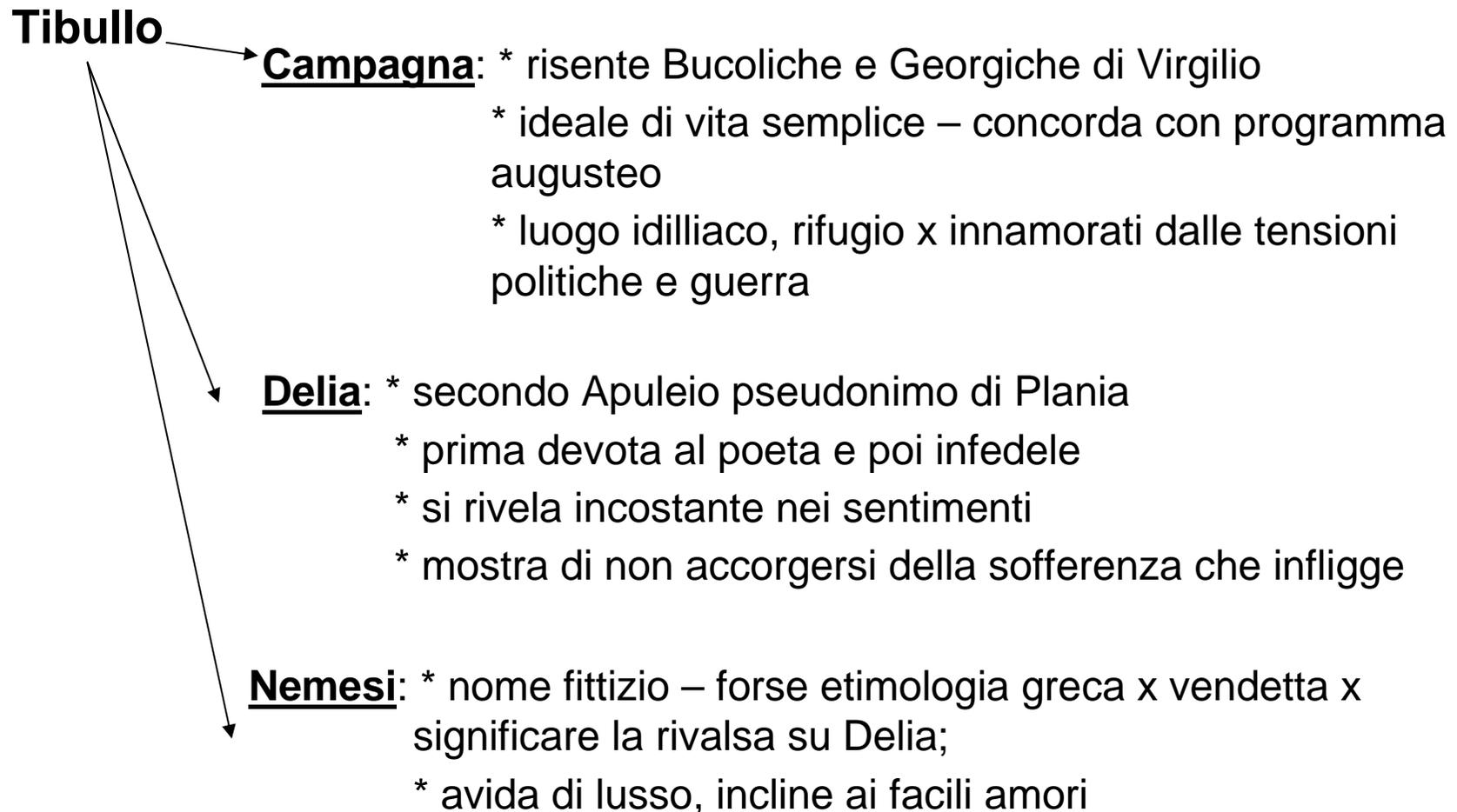


Le Mapped

Esempi



Tibullo



Amore: * vagheggiato, vissuto, sofferto;
* trova ideale esplicaz. nella pace della campagna in compagnia amata
* no foedus indissolubile come Catullo
* trova accenni sicieri quando si associa l'amore al tema della serena vita agreste

Campagna: * risente Bucoliche e Georgiche di Virgilio
* ideale di vita semplice – concorda con programma augusteo
* luogo idilliaco, rifugio x innamorati dalle tensioni politiche e guerra

Delia: * secondo Apuleio pseudonimo di Plania
* prima devota al poeta e poi infedele
* si rivela incostante nei sentimenti
* mostra di non accorgersi della sofferenza che infligge

Nemesi: * nome fittizio – forse etimologia greca x vendetta x significare la rivalsa su Delia;
* avida di lusso, incline ai facili amori

Ovidio

```
graph TD; Ovidio --> Amores; Ovidio --> Heroides; Ovidio --> Ars_Amatoria[Ars Amatoria]; Ovidio --> Remedia_amoris[Remedia amoris]; Ovidio --> Metamorfosi
```

Amores

Heroides

Ars Amatoria

Remedia amoris

Metamorfosi

Ovidio

Amores: * x Corinna (nome fittizio);

* estreme conseguenze stereotipi genere elegiaco (nequizia della donna, lamento dell'innamorato, servitium amoris privati della sincerità ed esperienza personale presenti in Tibullo)

* Properzio, Catullo: le riduce a funzioni letterarie

* tutto sotto il segno dell'ironia che allevia anche le situazioni apparentemente + inconsolabili

Heroides: * raccolta di lettere in distici elegiaci di immaginarie eroine ai mariti / amanti lontani.

* congiunge punto di vista oggettivo e distaccato (narra vicende non sue) con uno soggettivo (induce i personaggi mitici a parlare in 1^a persona)

Ars Amatoria: * si pone come "praeceptor amoris";

* dedicato sia agli U (I-II L) che alle D (III L.)

* amore no passione sincera ma gioco sensuale – godimento sensi

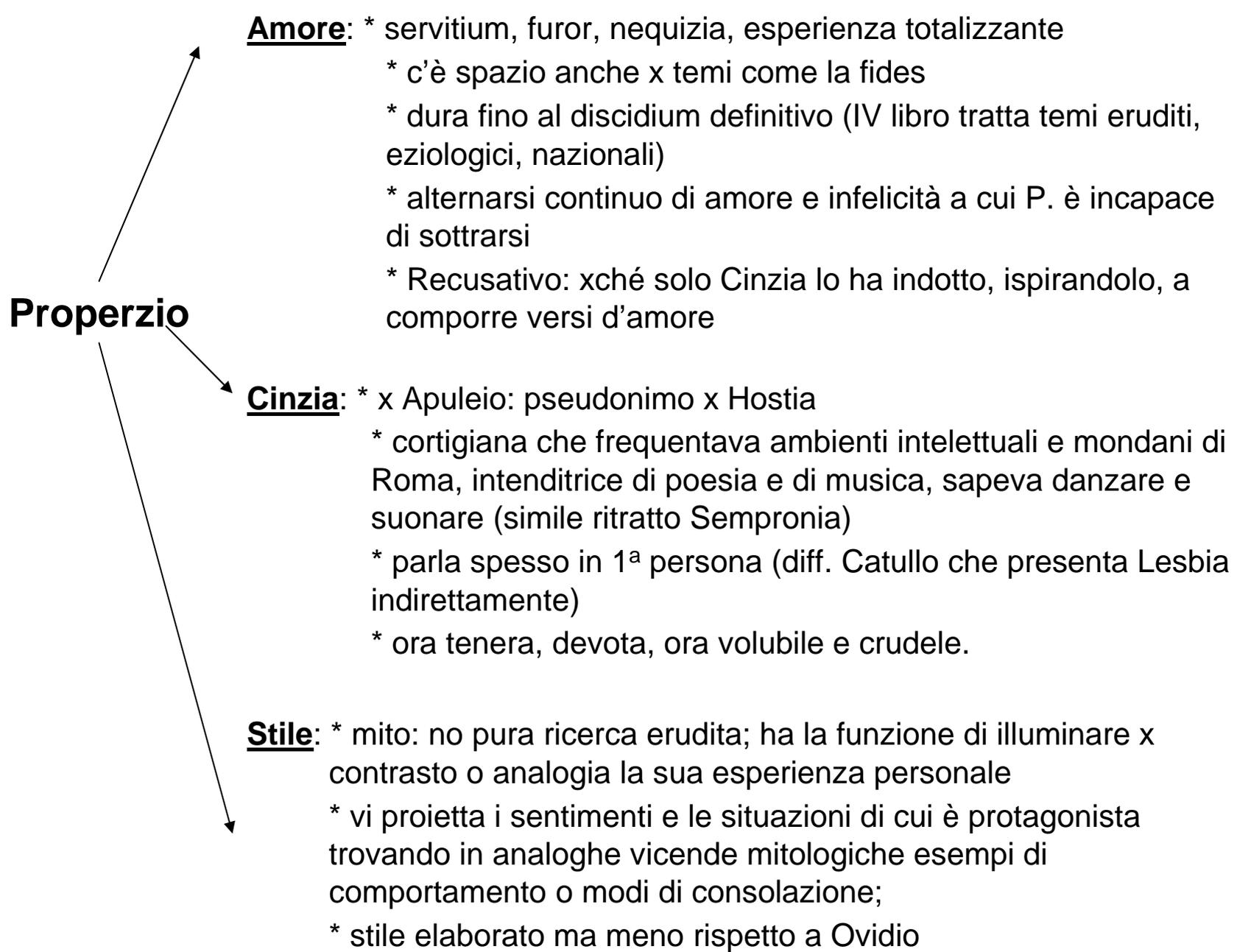
* finzione, complimenti, bugie necessari prima a conquistare, poi a non perdere partner (finché lo si desidera)

Remedia Amoris: * x chi vuole liberarsi dall'amore quando si trasforma in una passione troppo seria tale da compromettere equilibrio animo

Metamorfosi: * poema elegiaco mitologico

* 15 libri

Propertio



Amore: * servitium, furor, nequizia, esperienza totalizzante
* c'è spazio anche x temi come la fides
* dura fino al discidium definitivo (IV libro tratta temi eruditi, eziologici, nazionali)
* alternarsi continuo di amore e infelicità a cui P. è incapace di sottrarsi
* Recusativo: xché solo Cinzia lo ha indotto, ispirandolo, a comporre versi d'amore

Cinzia: * x Apuleio: pseudonimo x Hostia
* cortigiana che frequentava ambienti intellettuali e mondani di Roma, intenditrice di poesia e di musica, sapeva danzare e suonare (simile ritratto Sempronia)
* parla spesso in 1^a persona (diff. Catullo che presenta Lesbia indirettamente)
* ora tenera, devota, ora volubile e crudele.

Stile: * mito: no pura ricerca erudita; ha la funzione di illuminare x contrasto o analogia la sua esperienza personale
* vi proietta i sentimenti e le situazioni di cui è protagonista trovando in analoghe vicende mitologiche esempi di comportamento o modi di consolazione;
* stile elaborato ma meno rispetto a Ovidio

Selva – canto I - lonza, leone, lupa, Virgilio
Selva – Canto II

Vestibolo o Antinferno – III canto – Ignavi – Corrono nudi punti da vespe e mosconi inseguendo una bandiera senza insegna; il loro sangue misto con le loro lacrime è raccolto da vermi (Caronte; Celestino V)

Primo cerchio Limbo - IV canto - Virtuosi non battezzati o nati prima di Cristo Desiderano invano di vedere Dio (pena spirituale) – Omero, Orazio, Ovidio....

Secondo cerchio Incontinenti – V canto – Lussuriosi – Travolti dalla bufera incessantemente come in vita furono travolti dalla passione – Paolo e Francesca

Terzo cerchio Incontinenti – VI canto – Golosi – Sono stesi a terra, immersi nel fango sotto una pioggia greve e maleodorante, frequentemente morsi e graffiati da Cerbero (Cerbero, Ciacco)

Quarto cerchio Incontinenti – VII - Avari e prodighi - in due schiere opposte che spingono massi lungo il cerchio. Arrivati a metà giro si scontrano insultandosi e rinfacciandosi vicendevolmente gli errori commessi. Il movimento continuo e inutile del rotolare dei massi rappresenta l'inutilità della loro avarizia o della loro prodigalità (Pluto)

Quinto cerchio Incontinenti – VII, VIII, IX - Iracondi e accidiosi – I primi sono immersi nella palude dello Stige e si fanno vicendevolmente del male. Gli altri sono costretti a rimanere sommersi senza potersi alzare (Flegias, Filippo Argenti)

Sesto cerchio Città di Dite IX-X-XI – Eretici - Giacciono in tombe infuocate (Farinata,...)

Violenti- Girone II (XIII) – Violenti contro se stessi - suicidi e scialacquatori - Mutati in alberi secchi (suicidi). Inseguiti e sbranati da cagne (scialacquatori) (Pier delle Vigne)

II Purgatorio

Paradiso terrestre - Anime che hanno compiuto la loro espiazione
(XXVIII – XXXIII)
(Matelda)

Purgatorio Settima cornice (XXV, XXIV, XXVII) – lussuriosi e sodomiti –
camminano nel fuoco (Guido Guinizelli)

Purgatorio Sesta cornice (XXIII, XXIV) – golosi – patiscono fame e sete
(Bonaggiunta Orbicciani, Martino IV, ...)

Purgatorio Quinta cornice (XIX, XX, XXI, XXII)– avari e prodighi – distesi bocconi e
Legati (Adriano V, Ugo Capeto, Stazio)

Purgatorio Quarta cornice (XVIII) – accidiosi - Corrono gridando esempi di sollecitudine e
di accidia punita (Gherardo II da San Zeno)

Purgatorio Terza cornice (XV, XVI, XVII) – iracondi – Camminano nel fumo (Marco Lombardo)

Purgatorio Seconda cornice (XIII, XIV) – invidiosi - Indossano un cilicio e
hanno le palpebre cucite (Sapia, Guido del Duca...)

Purgatorio Prima cornice (X, XI, XII) – Superbi - Camminano portando pesi
(Omberto Aldobrandeschi, Oderisi da Gubbio)

Antipurgatorio Valletta dei Principi (VII, VIII, IX) - Troppo presi dalla gloria mondana,
attesero all'ultimo a pentirsi – sostano qui tanto tempo quanto durò la loro vita (xxxx)

Antipurgatorio Secondo ripiano (IV, V, VI) – negligenti –

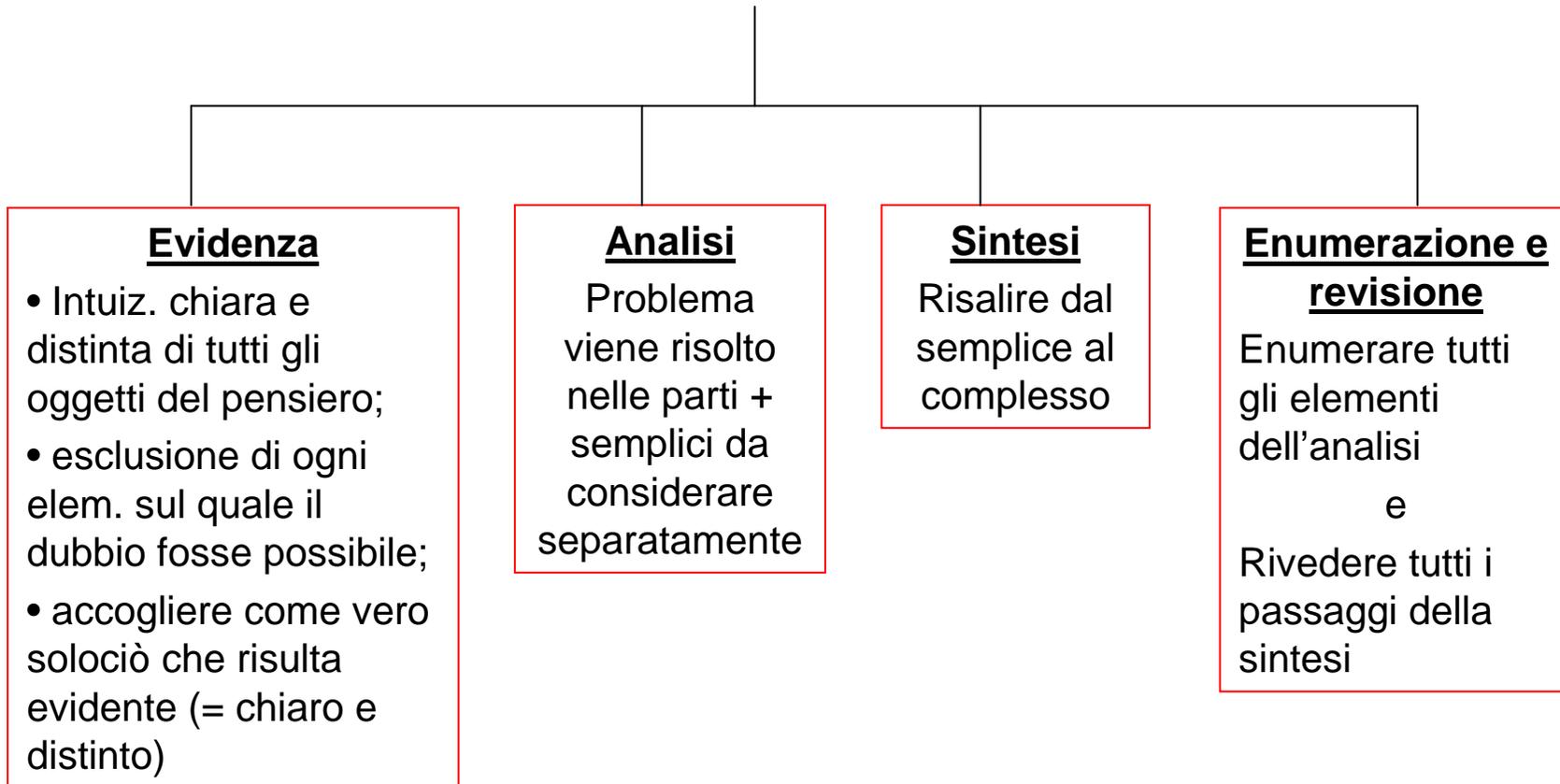
Sostano qui tanto tempo quanto durò la loro vita (Belaqua, Jacopo del Cassero...)

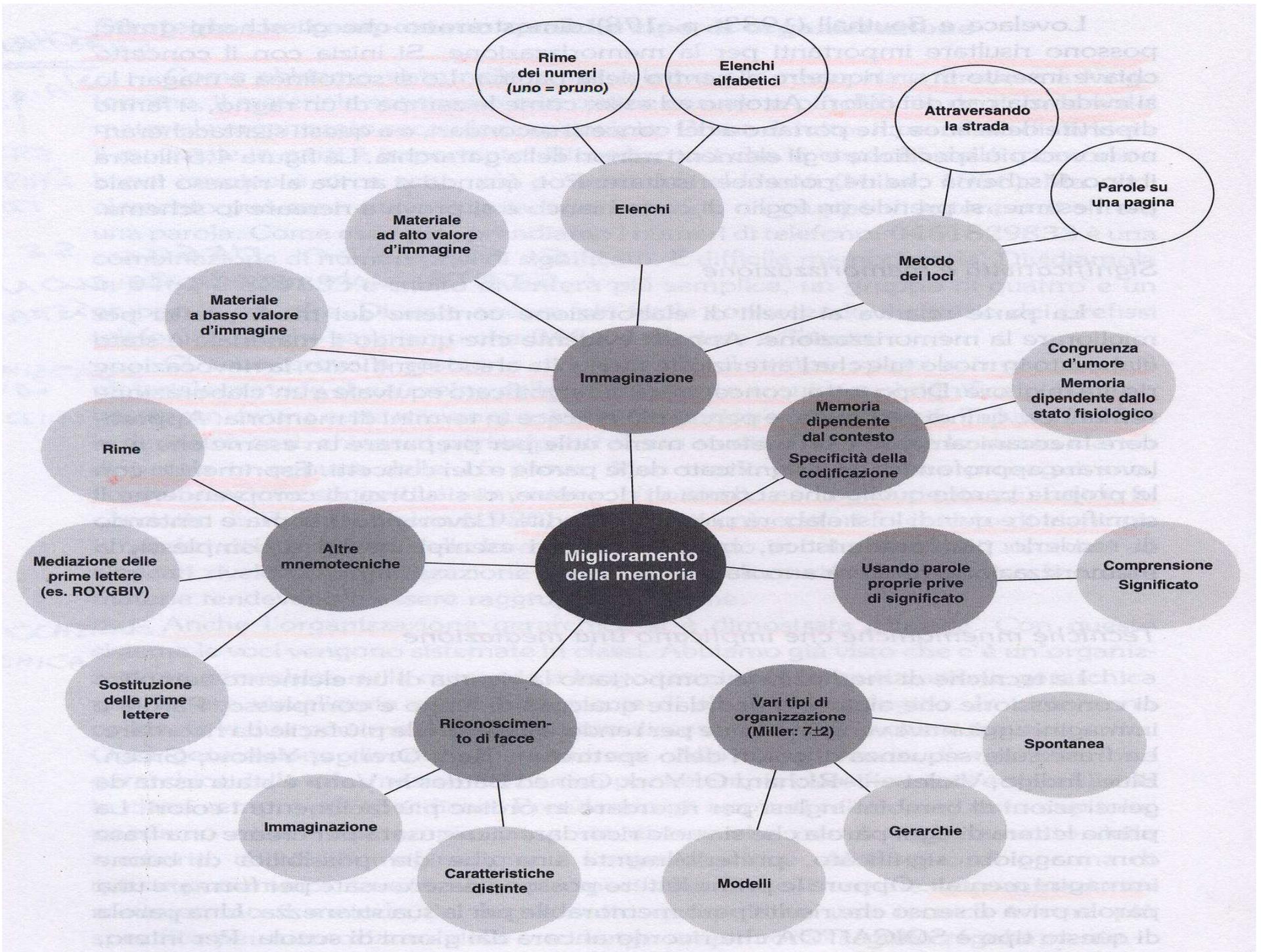
Antipurgatorio Primo ripiano (III) – scomunicati – Sostano qui 30 volte il tempo della scomunica (Manfredi)

Antipurgatorio - La spiaggia (I-II): arrivo anime Catone, Casella

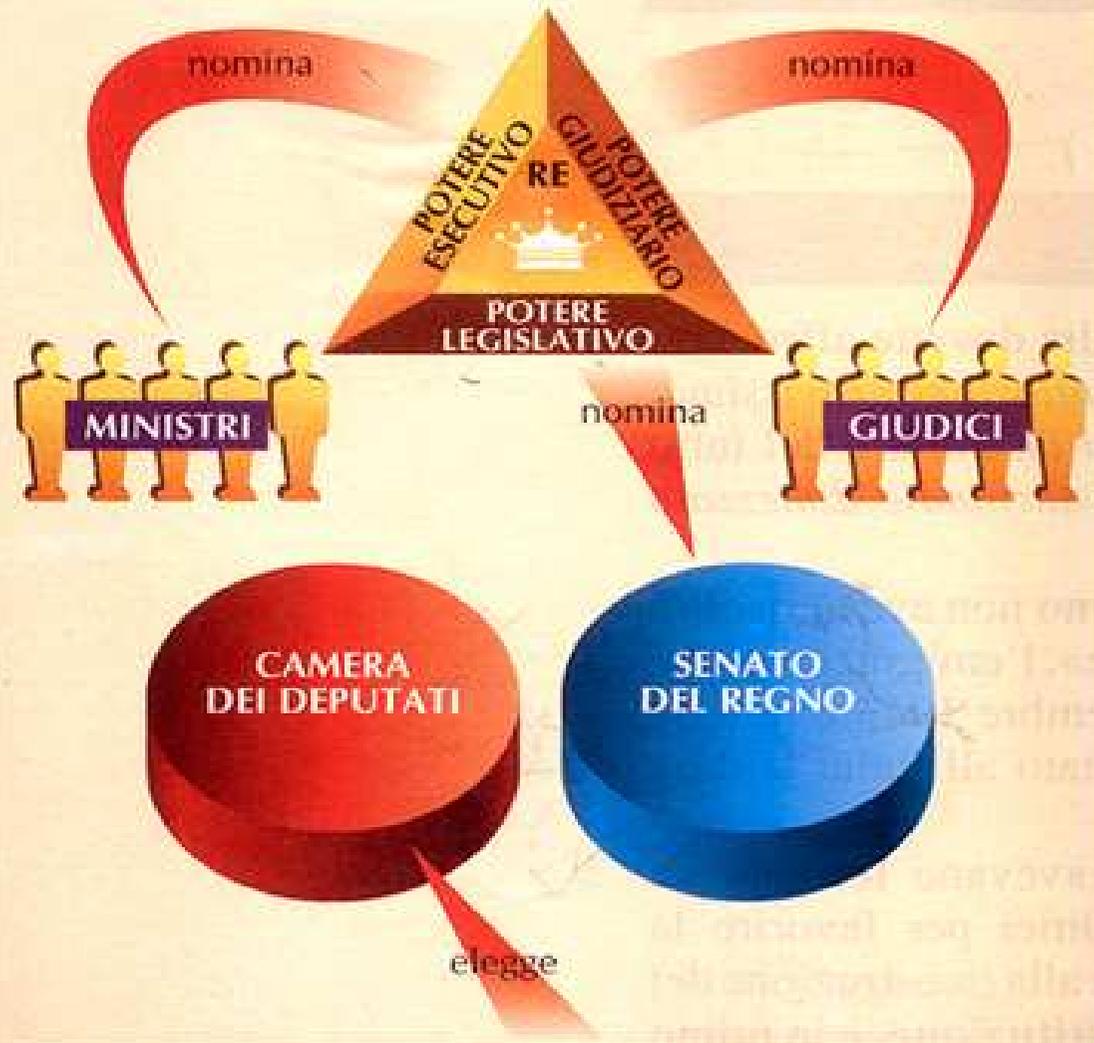
Cartesio - Il metodo

Deve essere insieme teoretico e pratico
Deve condurre a saper distinguere il vero dal falso
Filosofia non solo speculativa ma anche pratica
Criterio unico e semplice di orientamento che serva all'h in ogni campo teoretico e pratico e che abbia come fine il vantaggio dell'uomo

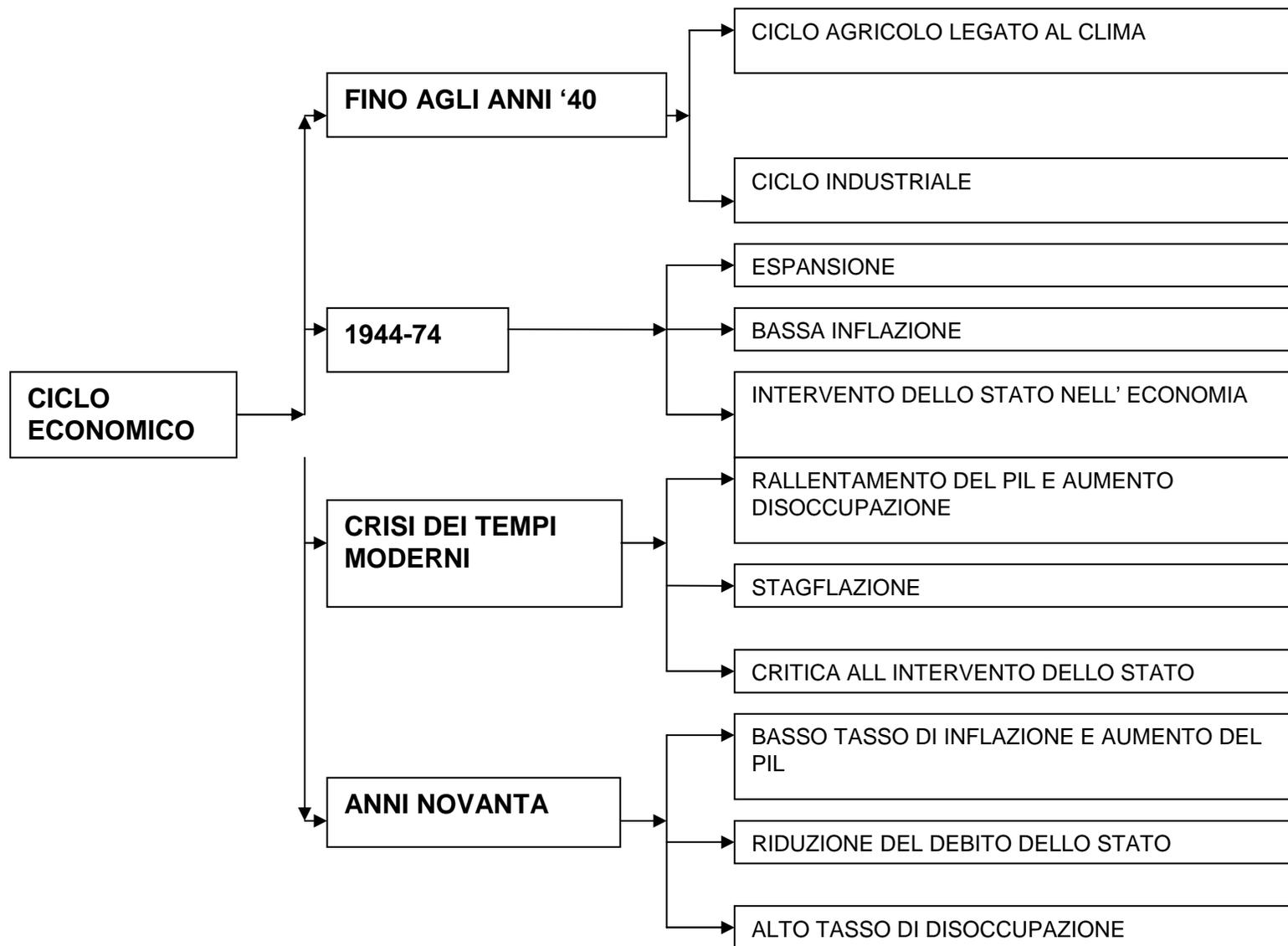


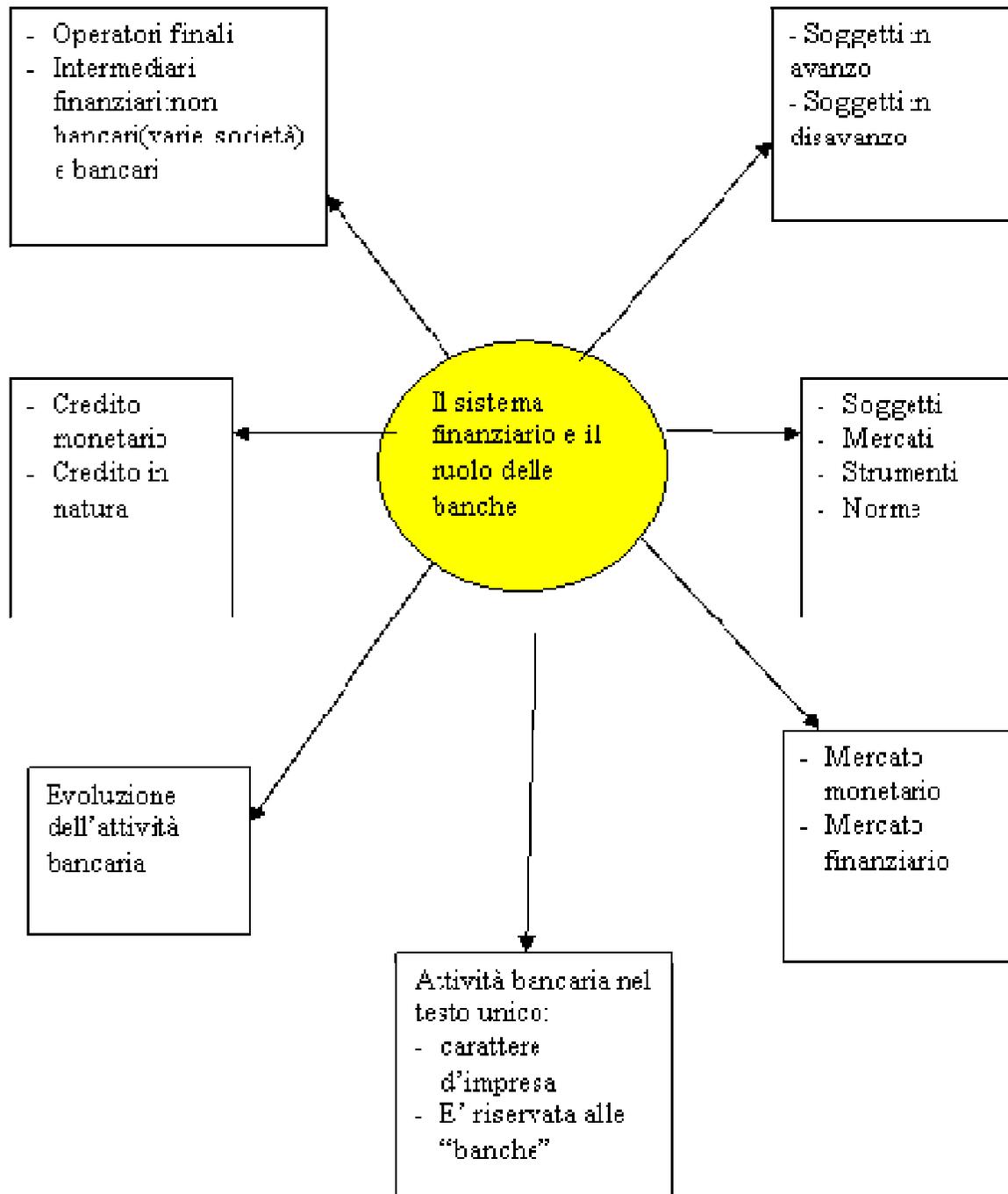


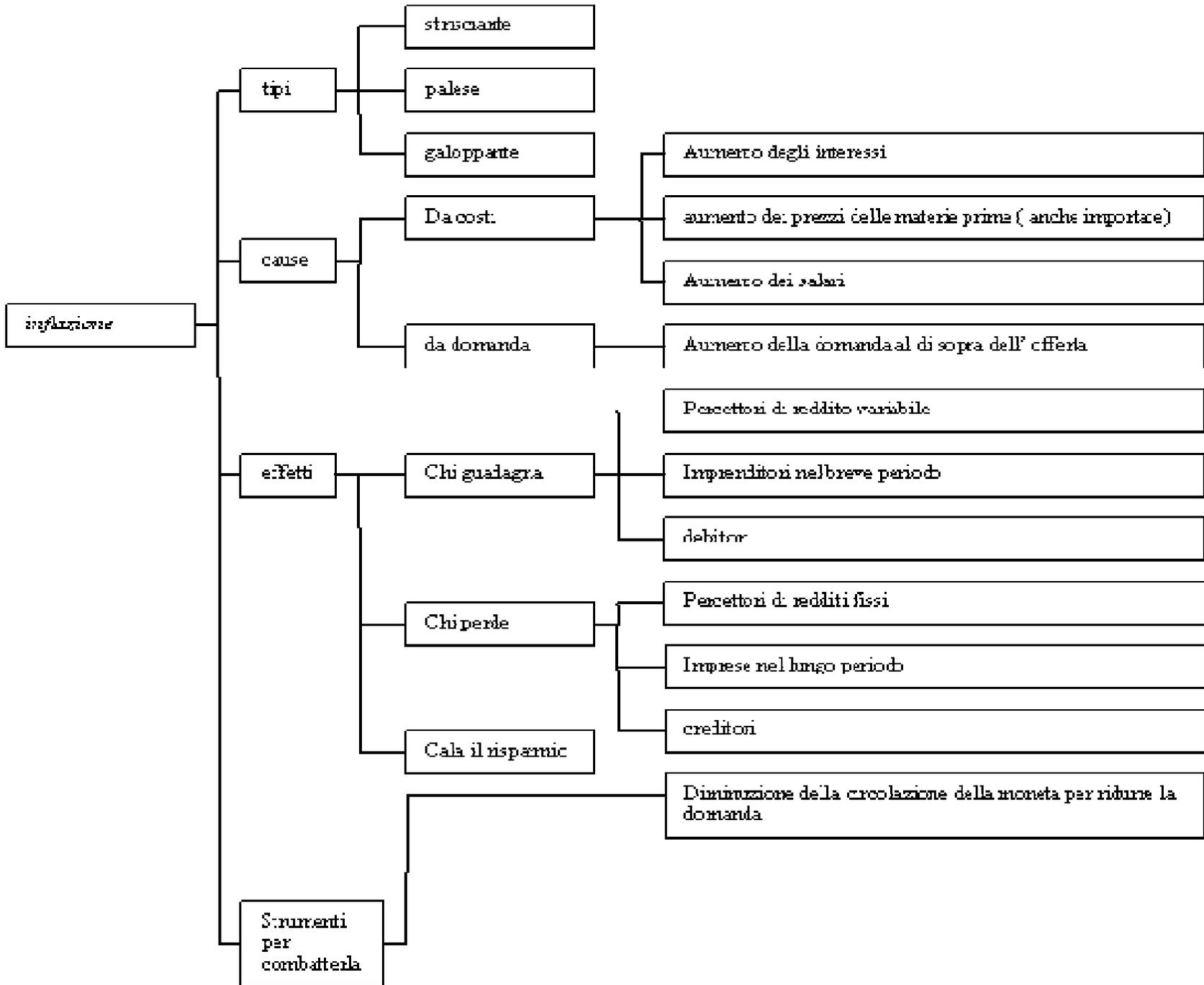
STATUTO ALBERTINO

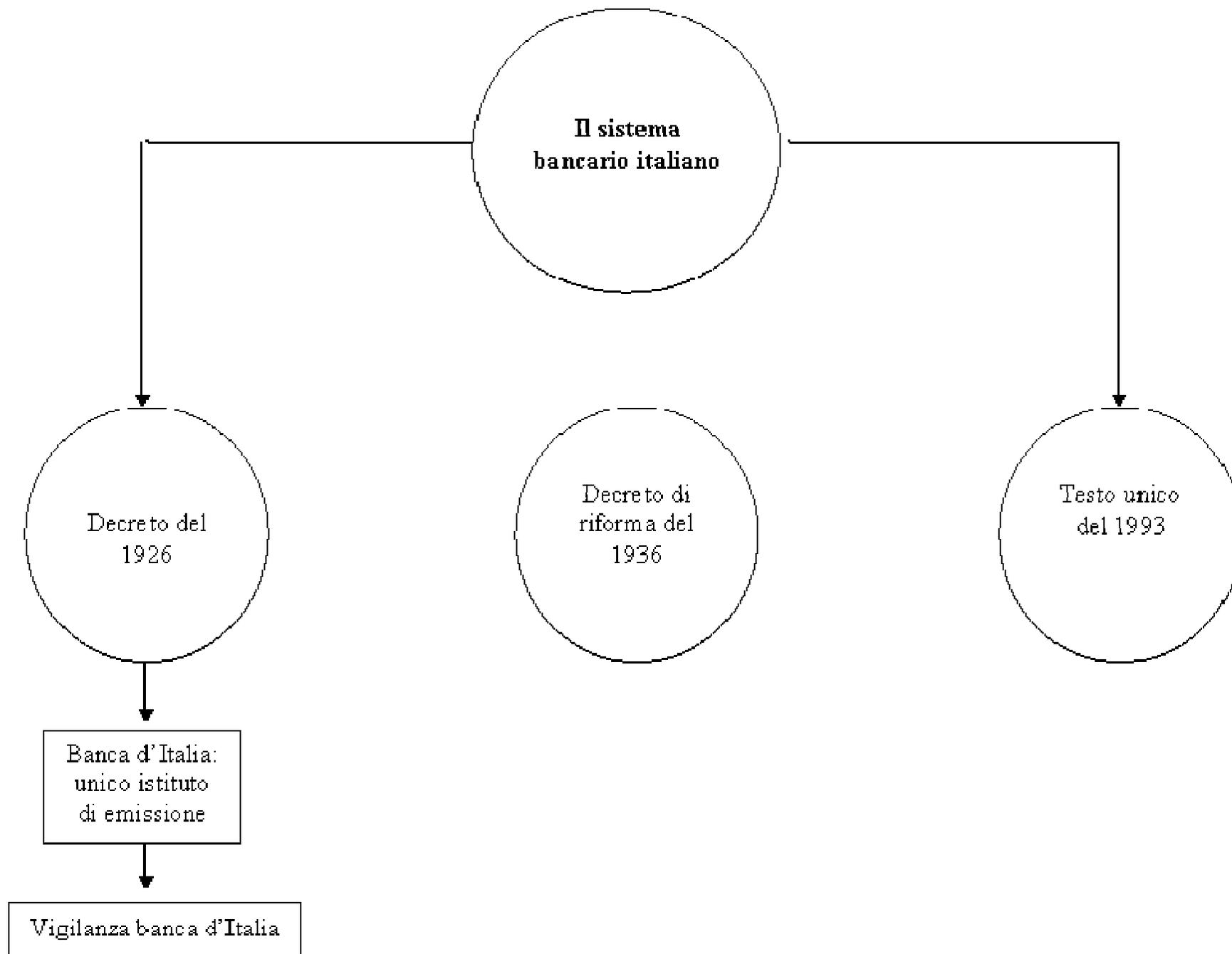


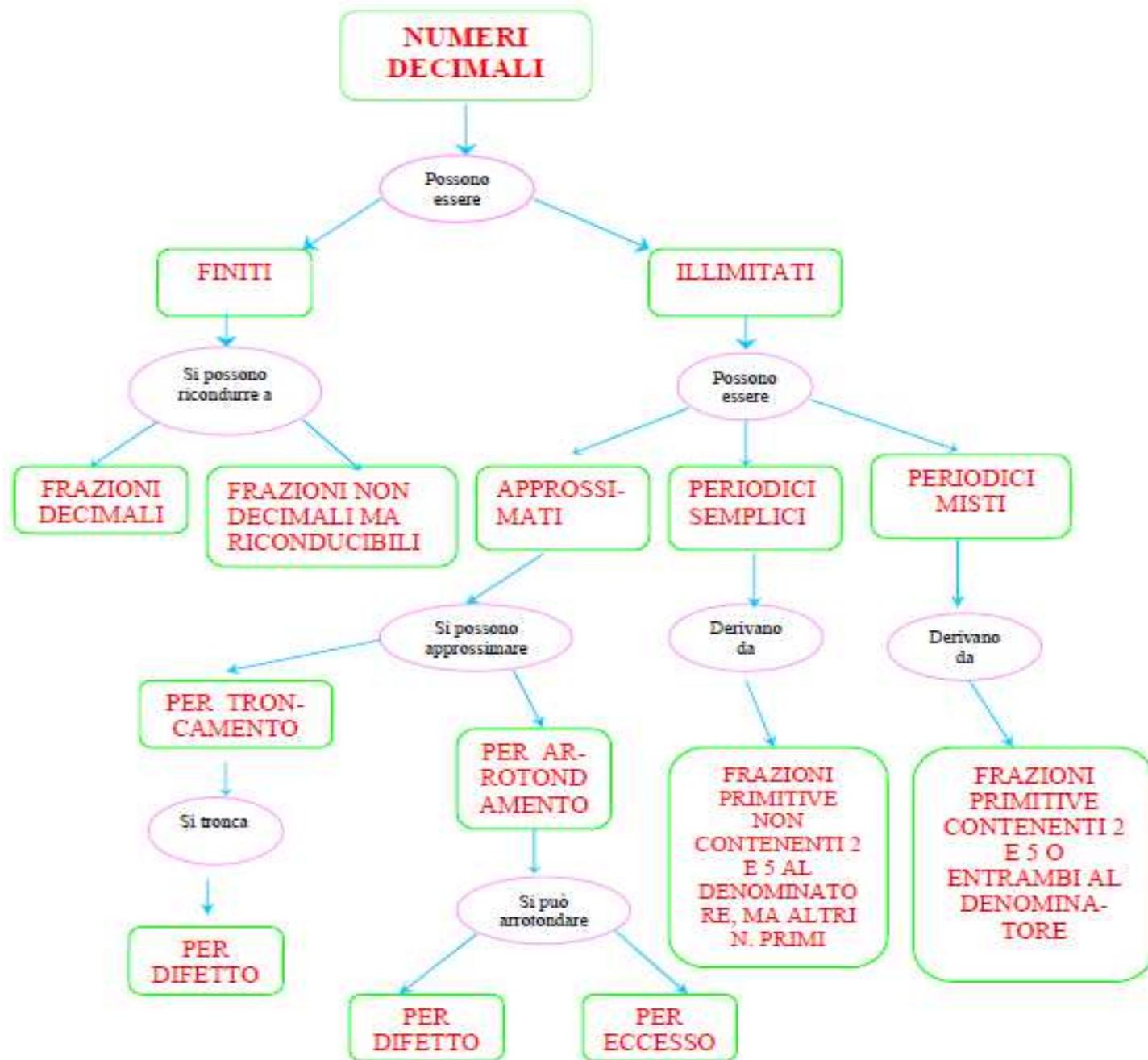
POPOLO ITALIANO
votano soltanto i più ricchi

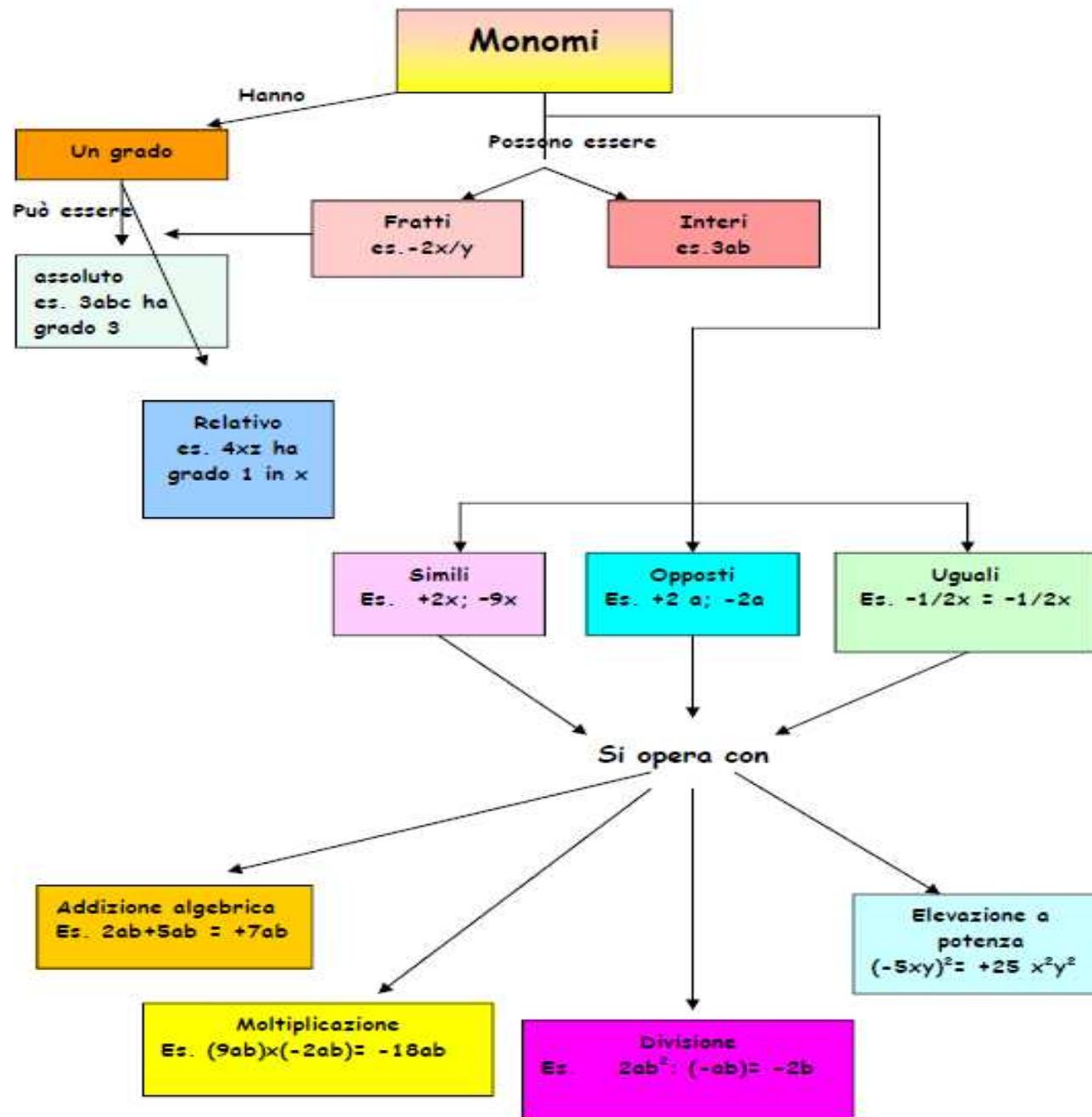




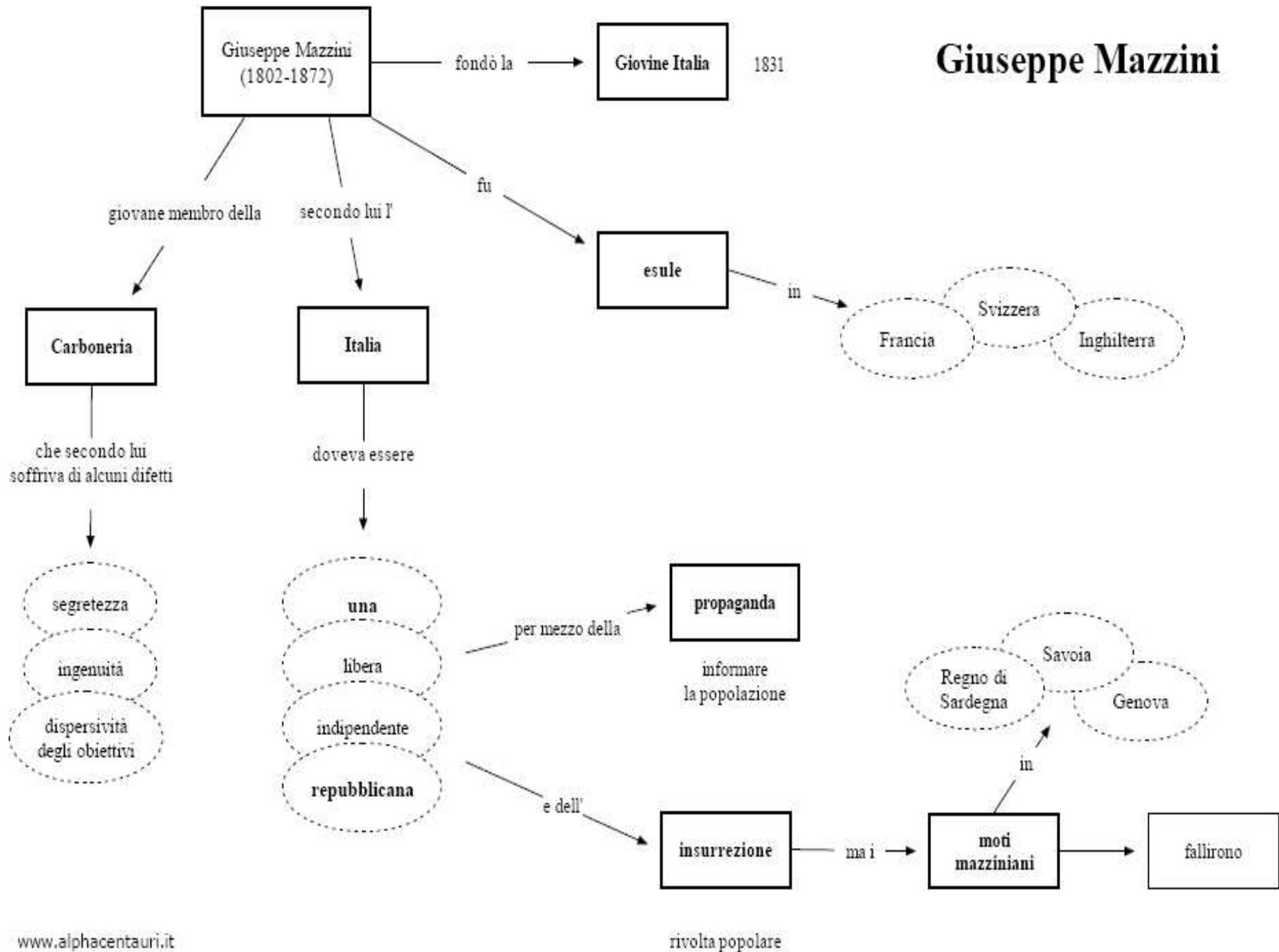




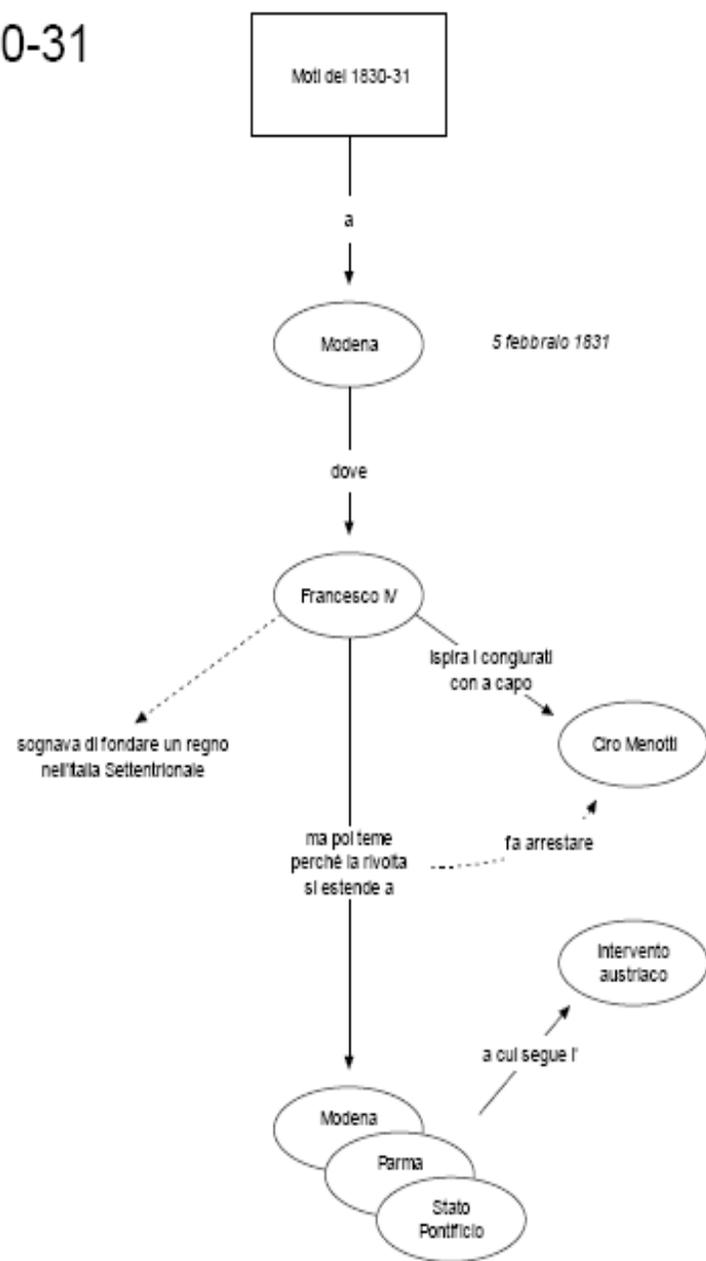
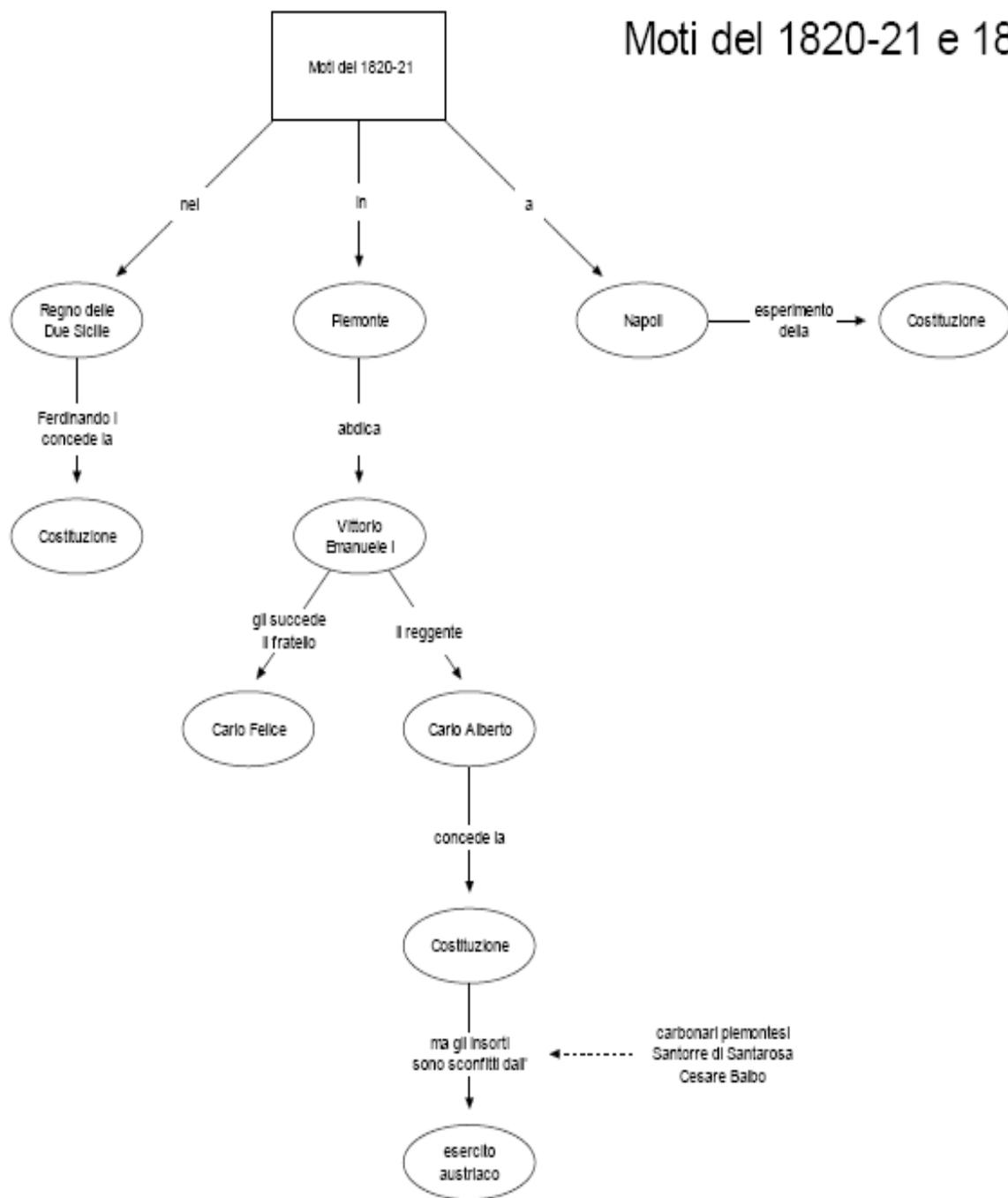




Giuseppe Mazzini



Moti del 1820-21 e 1830-31



ancora sulla memoria ...





Memoria - Tecniche verbali

Riassunti: consentono di organizzare ed astrarre le informazioni.

Profili: condensano i punti salienti del testo in strutture verbali più brevi.

Ogni testo segue uno schema, che può essere del tipo:

- tesi, elementi di sostegno, critiche, esempi, conclusioni.
- antecedenti, nascita di una teoria/movimento, contesti di affermazione, apice della diffusione e declino.



Struttura del brano:

- Esistenza di due prospettive in contrapposizione.
- Capostipiti delle due prospettive.
- Assunti base delle due prospettive.
- Conclusioni logiche deducibili dalle due prospettive.
- Principali sostenitori delle due prospettive.
- Critiche alle due prospettive.

PROSPETTIVA SOSTANZIALISTA

Capostipite: Platone

Assunti base:

1. La mente è un'entità singola
2. La mente ha un'esistenza autonoma dal cervello

Conclusioni:

- a. La mente è una manifestazione dell'anima
- b. La mente sopravvive alla morte del corpo

Principale sostenitore:

George Berkeley
vescovo anglicano, XVIII secolo

Critica:

I fenomeni della mente sono spiegabili solamente con processi cerebrali

PROSPETTIVA FUNZIONALISTA

Capostipite: Aristotele

Assunti base:

1. La mente è un'entità composta
2. Ogni evento mentale è legato ad una funzione cerebrale
3. L'unico elemento che accomuna i processi mentali è la coscienza

Conclusioni:

- a. La mente non può esistere senza il cervello
- b. La mente non può sopravvivere alla morte del corpo

Principale sostenitore: Thomas

Henry Huxley - biologo, XIX secolo

Critica: Esistono processi mentali inconsci

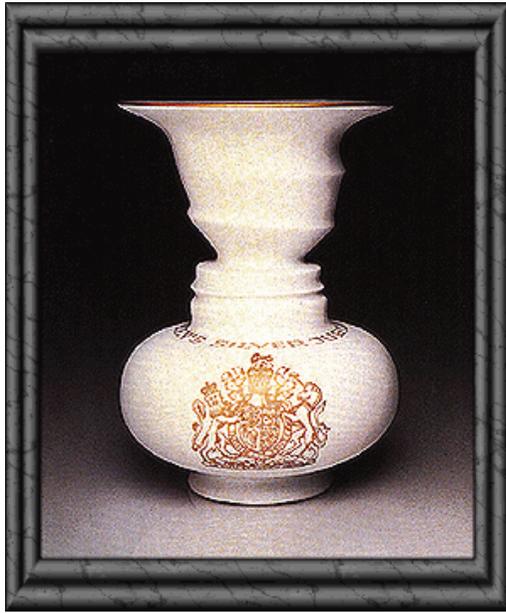


Memoria: i loci

Sfrutta la capacità di archiviare ricercando riferimenti spaziali di vario genere.

Serve per imparare a memorizzare elenchi o dati. Es.: le classi dei protozoi.

| Classi protozoi | |
|-----------------|------------------|
| Classi | Luoghi |
| Sarcodici | Fermata autobus |
| Flagellati | Primo semaforo |
| Sporozoi | Banca |
| Ciliati | Secondo semaforo |
| Acineti | Arrivo autobus |





"LA STRATEGIA DI SHERLOCK HOLMES" IL QUADRO D'AUTORE - FASE 1

Osserva attentamente questa immagine. Si tratta di parte di un dipinto - esattamente l'estremità destra. *Che ipotesi o previsioni* puoi fare sulla scena qui raffigurata? *Che indizi* puoi utilizzare a sostegno delle tue ipotesi? Prendine nota. Se vuoi, usa le domande qui sotto per focalizzare la tua attenzione.



- In che tipo di luogo ci troviamo?
- Dove si trova?
- Che ora del giorno (o della notte!) è?
- C'è qualcuno? Di chi si tratta? Che cosa sta facendo?
- Che sensazioni ti ispira questo luogo?

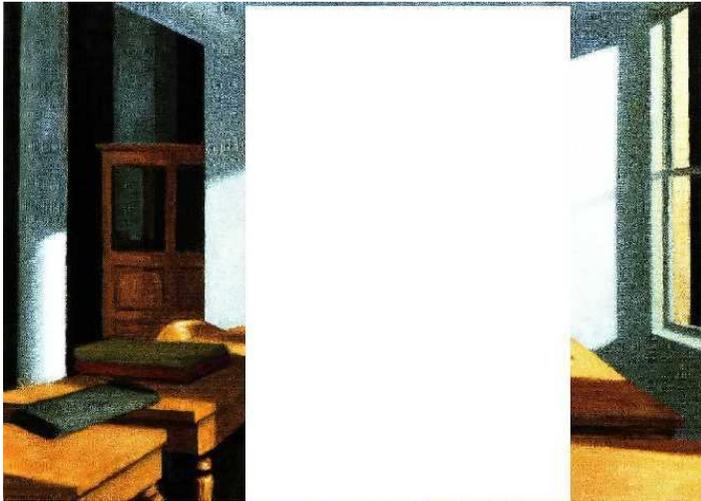
Quando pensi di aver “dato fondo” alle tue capacità di previsione e sei pronto /a vedere un altro “pezzo” del dipinto.....



"LA STRATEGIA DI SHERLOCK HOLMES" IL QUADRO D'AUTORE - FASE 2

Ora puoi osservare le due estremità del dipinto.

Il nuovo "pezzo" ti induce a modificare le tue *ipotesi* o *previsioni*?
In base a quali nuovi *indizi*? Un paio di domande possono aiutarti a mettere a fuoco le tue idee ...



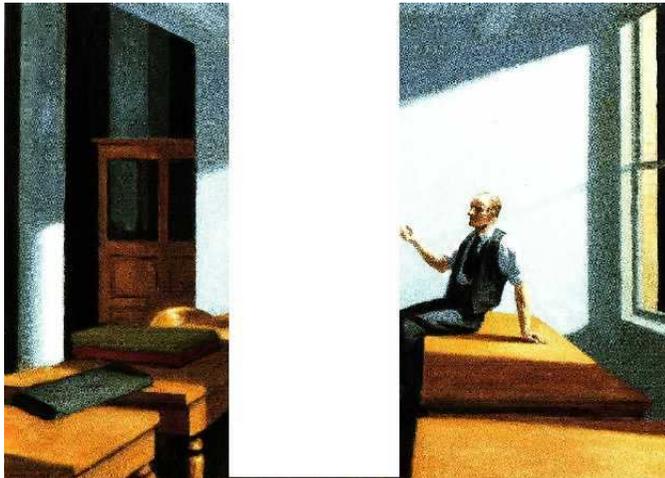
- Che tipo di mobili riesci a vedere?
- Quali altri oggetti si possono individuare?
- Che cosa sta succedendo in questo luogo?

Quando sei pronto/a a scoprire un altro "pezzo" del dipinto



"LA STRATEGIA DI SHERLOCK HOLMES" IL QUADRO D'AUTORE - FASE 3

Finalmente compare un personaggio ... che cosa ti ispira?
Come cambiano le tue *previsioni*? Sulla base di quali nuovi
indizi?



- Chi è costui?
- Perché si trova qui?
- Che cosa sta facendo?
- C'è qualcun altro con lui? Chi, e perché?
- Che sensazioni ti suggerisce a questo punto il dipinto?

Sei pronto/a vedere l'ultima parte? Sei sicuro/a di non avere altre
idee?

Allora.....



"LA STRATEGIA DI SHERLOCK HOLMES" IL QUADRO D'AUTORE - FASE 4

Ecco, finalmente, il dipinto completo. Ora sei invitato a mettere a punto le tue *ipotesi* o *previsioni*, cercando nel contempo, come sempre, di esplicitare i relativi *indizi*.



- Chi sono queste persone?
- Che rapporti ci sono tra di loro?
- Che cosa stanno facendo? Di cosa stanno parlando?
- Che cos'è successo prima di questa scena?
- Che cosa pensi che potrà succedere in seguito?

E infine, che titolo potresti dare a questo dipinto?
Quando vuoi sapere di che quadro effettivamente si tratta....



"LA STRATEGIA DI SHERLOCK HOLMES" IL QUADRO D'AUTORE - FASE 5

È un dipinto di Edward Hopper, pittore americano (1882-1967).

Titolo: "Conversazione notturna"

In questa attività hai utilizzato "la strategia di Sherlock Holmes" - costruire *ipotesi e previsioni* sulla base di *indizi*; hai usato tue conoscenze ed esperienze *generali* per interpretare e dare un senso a fatti e situazioni *particolari*.

Le tue interpretazioni e previsioni vanno via via verificate, e quindi accettate, rifiutate o modificate, sulla base di nuovi elementi che man mano emergono.

È una strategia basata su processi di inferenza e deduzione, legata al metodo scientifico di indagine della realtà.

È una strategia molto importante nell'apprendimento.

Tu che ne pensi?



Velocità nella lettura

Quale tipo di lettura?

| Tipo | Livello di comprensione | Esempi | Scopi |
|----------------------------|---|--|-------------------------------|
| Lettura di intrattenimento | Tra il 50-70 % | Fumetti, romanzi | Divertimento |
| Lettura a colpo d'occhio | Non si legge per comprendere, ma per cercare qualcosa | Ricerca di dati, di aspetti specifici | Consultazione |
| Lettura a salti | Parziale | Articoli di quotidiani, capitoli del libro | Scelta mirata di alcune parti |
| Lettura di studio | Quasi 100% | Lettura sistematica e approfondita | Apprendere per assimilare |

Distinguiamo tra:

- * **Lettura veloce o selettiva**
- * **Lettura approfondita**

La lettura veloce o selettiva

Occorre esercitarsi per allenare il proprio colpo d'occhio.



Abilità necessarie:

- 👓 scorrere rapidamente un testo per farsene un'idea (Skimming)
- 👓 selezionare solo le informazioni che interessano (Scanning)

Lo skimming

Rapido scorrimento del testo per cogliere gli elementi più generali (argomento, tipo di testo); per capire a grandi linee se interessa leggerlo con più cura, o cogliere le caratteristiche del testo di studio.

Operativamente:

- 🔗 leggere titoli, sottotitoli, parole e frasi evidenziate;
- 🔗 osservare eventuali note a margine;
- 🔗 osservare illustrazioni e didascalie eventuali;
- 🔗 leggere le prime e le ultime parole (frasi) di ogni paragrafo.

Porre domande sul contenuto e definire lo scopo della tua lettura.

Lo scanning

Lettura veloce **per cercare informazioni.**

Siamo facilitati dall'organizzazione dei materiali (ordine alfabetico...).

☞ Se cerco una data...cercheremo sul testo numeri.

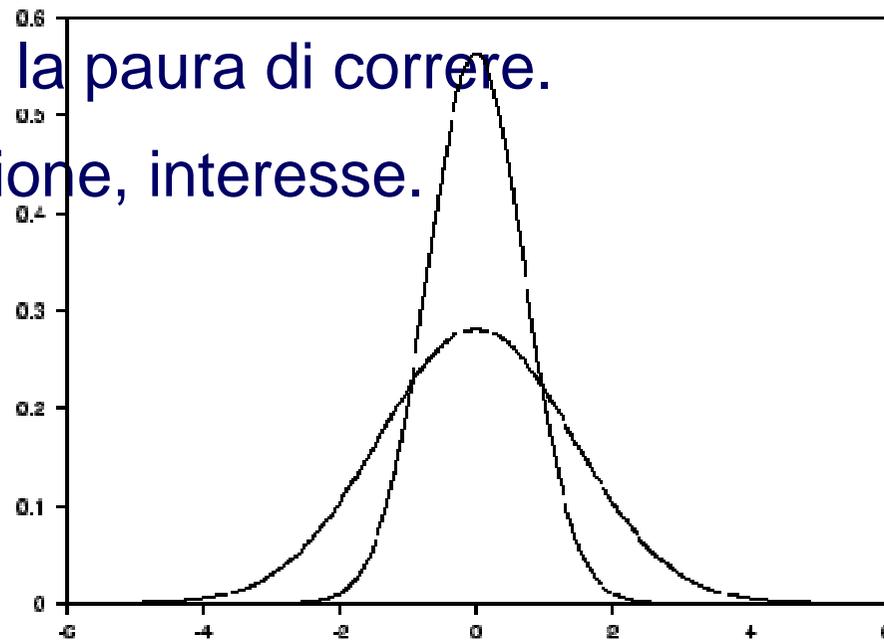
☞ Se cerco un nome proprio... le parole che iniziano con lettera maiuscola.

Far scorrere lo sguardo a zigzag sul testo...
individuare le parole connesse all'informazione cercata (lettura attenta. operando collegamenti

Fattori che rendono contemporaneamente veloce e profonda la lettura

A. Fattori intenzionali

- Selettività: no leggere tutte le parole.
- Concentrazione: per non perdere il filo del discorso.
- Padronanza del lessico.
- Perdere la paura di correre.
- Motivazione, interesse.



B. Fattori meccanico ottici

- no: pronunciare quello che si legge o seguire il testo con la matita o un foglio.
- no movimenti inutili delle labbra e del capo.
- movimento dei bulbi oculari: è discontinuo, crea una ...
- focalizzazione: margine di captazione. Arrivato alla fine della riga, l'occhio effettua un...
- ritorno all'inizio della riga seguente. A volte si verifica una...
- regressione
- eliminare le regressioni.
- distanza focale
- illuminazione del foglio.

Velocità di lettura: in sintesi



Smetti di parlare da solo (leggi in fretta)

Leggi molto

Leggi più velocemente

- ▶ con motivazione
- ▶ anticipa quello che stai per leggere
- ▶ spingi gli occhi più che puoi sulla riga
- ▶ Leggi il brano 2 volte abbastanza vicino al tuo massimo di lettura
- ▶ Leggi ad unità di pensiero
- ▶ Consolida il tuo vocabolario

**Leggi, anche se ti sembra
bizzarro!**

Seocndo uon stiduo di uan univretisà
inlegse l'oridne dlele letetre
all'intreno di uan praola nno è
improtatne, ciò ceh improta è al
pirma e l'utliam letetra. Il retso nno
improta motlo in qulae oridne si
trvoa, lo leeggrai comnuque sezna
prbloema.

BLOCCHI DI COMPrensIONE: CHE FARE?

Occorre:

-  Rendersi conto di non aver capito.
-  Identificare gli elementi che hanno causato il blocco (termini ignoti, riferimenti a basi teoriche non conosciute);
-  Scegliere la strategia più appropriata per risolvere il problema.

Possibili strategie:

-  Analisi del contesto
-  Uso di dizionari
-  Uso di altri testi tecnici
-  Richiesta di chiarimenti a compagni/professori
-  Prestare attenzione al filo conduttore seguito dall'autore 

BLOCCHI DI COMPrensIONE: CHE FARE?

**Ogni libro è scritto in base a una struttura logica:
lo studente deve risalire a tale struttura e
rielaborarla personalmente**

Prestare attenzione ai segnali logici che legano le parti del testo.

- » Termini che indicano l'ordine con cui vengono presentati i concetti (in primo luogo, poi, inoltre, infine...).
- » Termini che introducono le conclusioni dell'autore (per questa ragione, di conseguenza...).
- » Espressioni che aprono alle riformulazioni (in altre parole, ovvero...).
- » Espressioni che specificano i rapporti tra le idee (in seguito, perciò, però, nonostante...).
- » Esempi (per esempio, un caso...).



*Fasi della lettura
per lo studio*

Pre-lettura

NO: leggere il libro di testo dall'inizio alla fine.

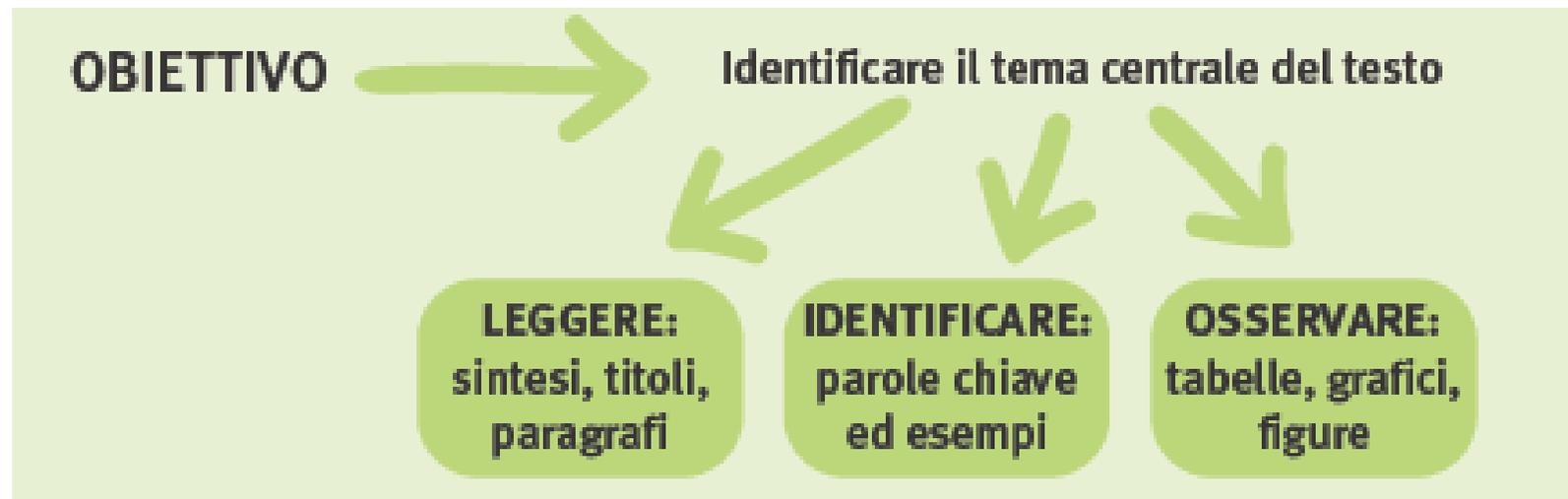
Scorrere il libro. Prendere confidenza con gli argomenti e con la sua struttura.

Attenzione a: Frontespizio

Indici

Prefazione

Altro: quali strumenti di conoscenza ti offre (glossario, tabelle, documenti, grafici ecc.)



Prelettura - Survey - scorrere, passare in rassegna

No da pag. 1 cogliere il tutto prima di cercare di capire le singole parti

Scorrere un libro (*fase esterna di conoscenza del libro*)

Operazioni preliminari prima di leggere un libro (o altro)

Attenzione a: Frontespizio titolo, sottotitolo, autore, editore

Indici (visione d'insieme e organizzazione: capitoli – paragrafi - sottoparagrafi)

Prefazione (finalità, metodo, concetti chiave, sintesi del libro)

Altro: quali strumenti di conoscenza ti offre (glossario, tabelle, documenti, grafici ecc.)

Notizie preziosissime: guidano nella lettura vera e propria

Prelettura - Survey - scorrere, passare in rassegna

A. Chiarisci gli scopi che ti guideranno nella lettura.

 Quali informazioni debbo ricavare dal testo?

B. Dopo la lettura silenziosa poniti le due domande chiave:

 Di chi si parla nel testo?

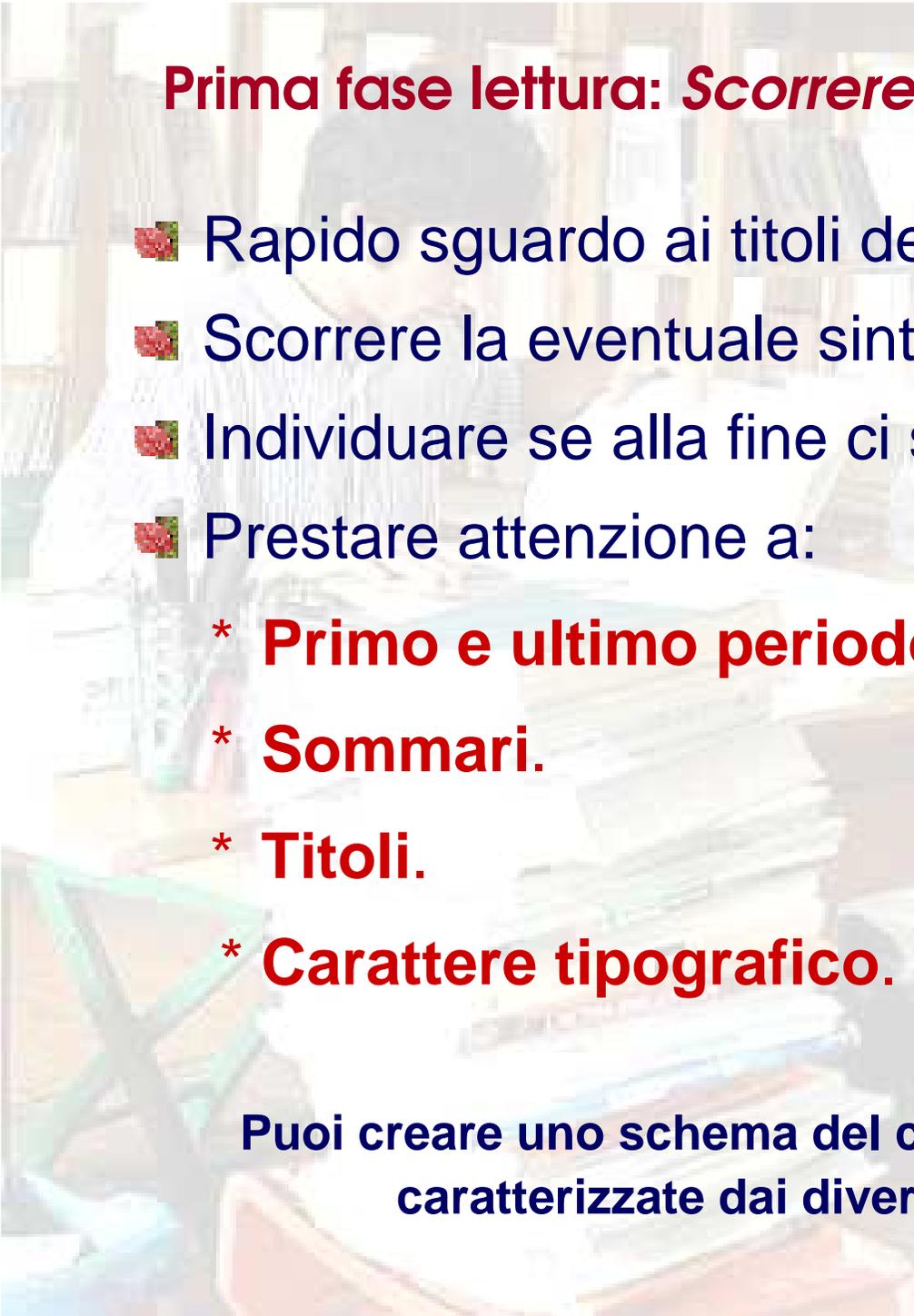
 Che cosa se ne dice?

C. Prevedi quanto tempo impiegherai per studiare: chiediti:

 Quanto tempo impiegherò per studiare i testi e il programma della materia?

 Studierò la materia tutta in una volta o suddividerò il lavoro in varie parti?

 Se sì, in quante parti?



Prima fase lettura: *Scorrere un capitolo*

- Rapido sguardo ai titoli dei capitoli e dei paragrafi
- Scorrere la eventuale sintesi del suo contenuto
- Individuare se alla fine ci sono esercitazioni
- Prestare attenzione a:
 - * **Primo e ultimo periodo.**
 - * **Sommari.**
 - * **Titoli.**
 - * **Carattere tipografico.**

Puoi creare uno schema del capitolo seguendo le divisioni caratterizzate dai diversi tipi di caratteri usati

Lettura

Leggere tutti i capitoli del testo, identificando:

- * tematiche centrali
- * relazioni fra di esse

Emergono dubbi? Mancano conoscenze? Difficoltà del testo?

NO: perdersi nei dettagli.

Distingui i contenuti principali da quelli accessori.

1. Leggere tutto
2. Sottolineare le parti più importanti e prendere annotazioni: tralascia i contenuti accessori
3. Concentrati solo sul materiale rilevante.

Read

Lettura vera e propria: il paragrafo

Individua l'idea principale
gli elementi importanti,
legami prima e dopo

dettagli che rendono più chiaro il
concetto essenziale (p.e.: una prova,
una spiegazione, una implicazione)

evidenziati da:

segnali visivi

(parole in corsivo, sottolineate,
in neretto, numerazione per punti,
lettere usate per contraddistinguere
l'ordine dei punti, ecc.);

segnali verbali

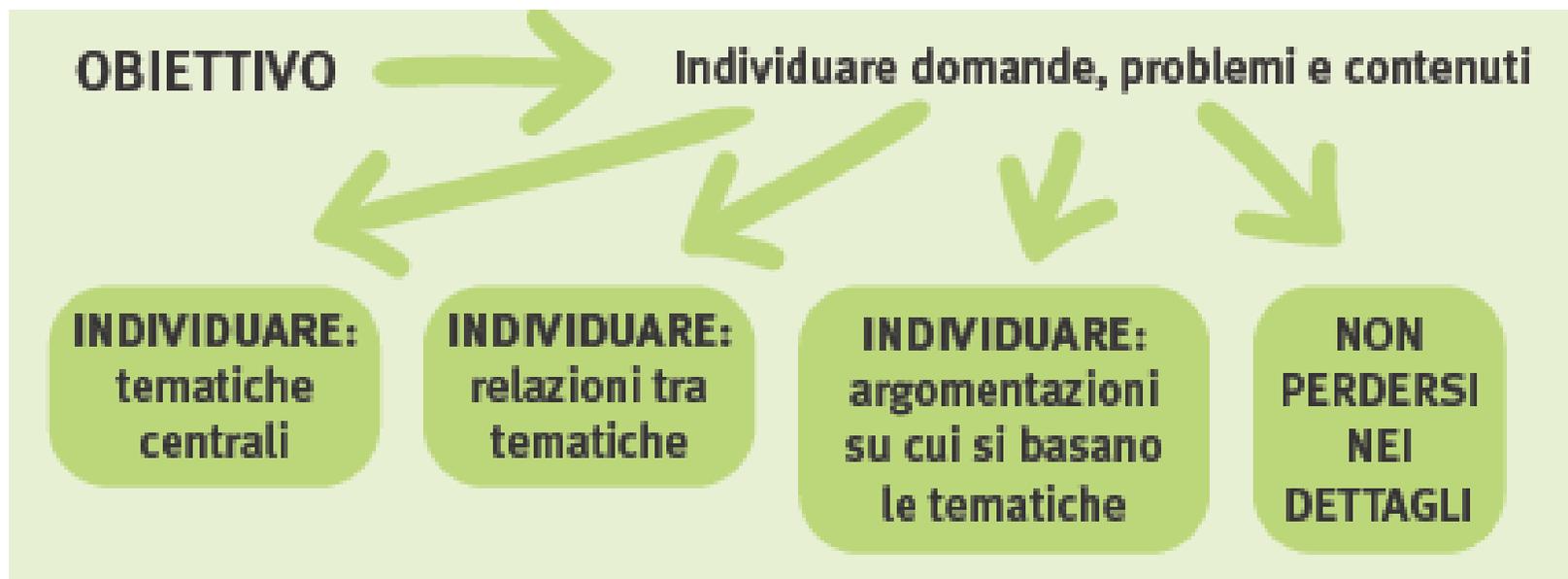
(parole quali: innanzitutto, d'altronde,
comunque, per esempio, inoltre, quindi
ti indicano una implicazione,
una contrapposizione o altro che
l'autore vuole farti notare)
**che ti fanno anche da guida,
da legame fra i vari concetti.**



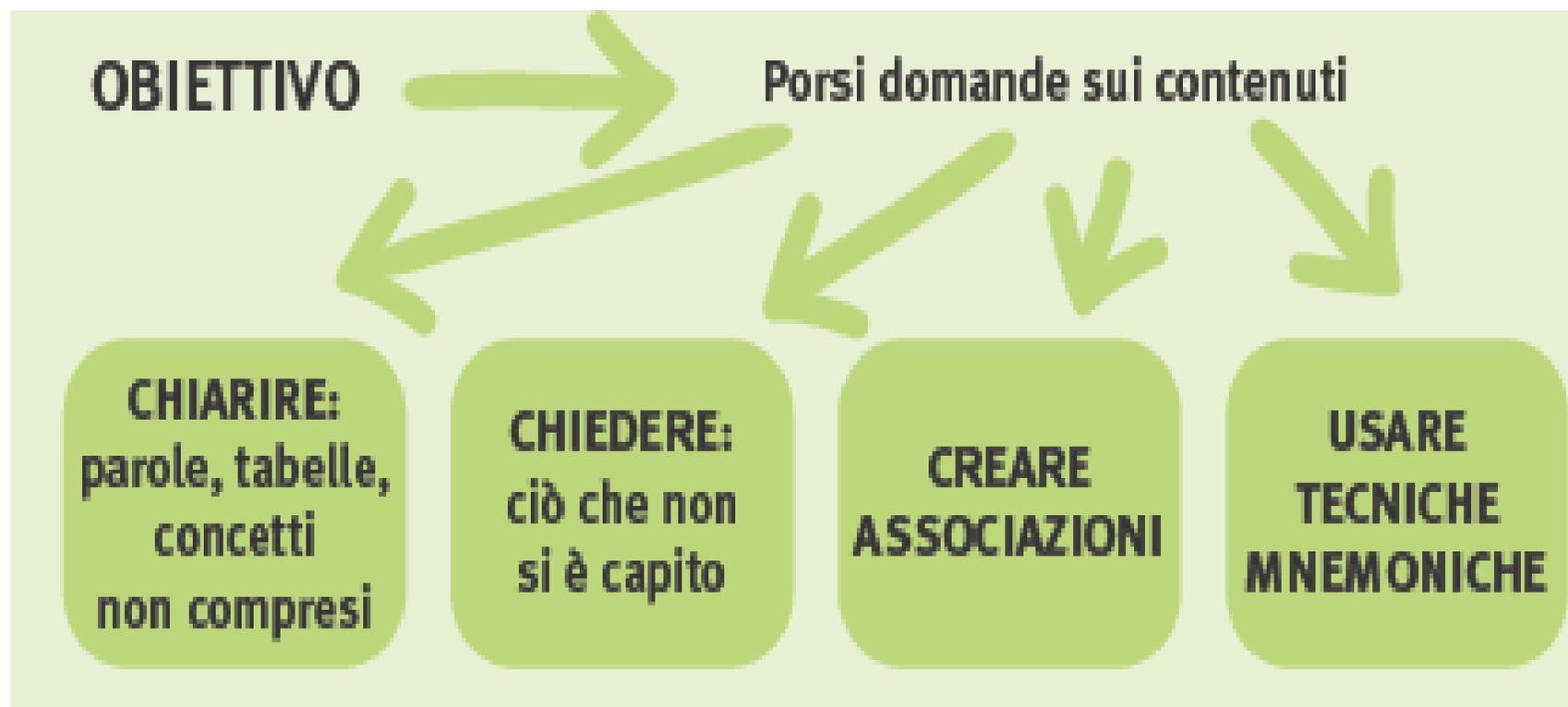
Attenzione a: **diagrammi, tabelle, illustrazioni, cartine.**

Fai **schema** collegato allo schema essenziale costruito
durante la scorsa veloce del libro / capitolo

Letture – in sintesi



Post-lettura





Gli appunti

PRENDERE APPUNTI

E' IMPORTANTE PERCHE'

- impedisce di distrarsi
- migliora la comprensione dell'argomento
- fissa le informazioni nella memoria e consente di iniziare subito a studiare l'argomento
- permette a casa, nel ripasso o a distanza di tempo, di riprendere l'argomento avendone subito chiari gli elementi fondamentali
- consente di confrontare le informazioni con altre fonti, per esempio i libri di testo

MA...come prendere appunti?

Come prendere appunti

1. **Disporre di un quaderno grande**
2. **Porre sempre in alto: materia /docente /data /argomento**
3. **Utilizzare: abbreviazioni / simboli / frecce**
4. **Sforzarsi di:**
 - **comprendere il procedimento**
 - **non scrivere parola per parola**
5. **Lasciare spazio ai margini per aggiungere altre annotazioni**
6. **Fai attenzione al sistema di segnalazione dell'insegnante, cioè alle frasi che sottolineano l'importanza dei concetti**
7. **Non ricopiare gli appunti**
8. **Sottolineare i concetti o il procedimento con colori diversi (aiuta la memoria visiva)**
9. **confrontare gli appunti con:**
 - **testo utilizzato**
 - **colleghi**
 - **ciò che il docente ha spiegato**

UNA PROPOSTA: **IL METODO CORNELL**

PRIMA DELLA LEZIONE: traccia una linea verticale lungo la pagina a circa 6 cm. dal margine sinistro

DURANTE LA LEZIONE: prendi appunti normalmente nella colonna di destra

DOPO LA LEZIONE: rileggendo gli appunti inserisci le parti mancanti che ricordi ancora e nella colonna di sinistra scrivi le parole chiave relative al contenuto degli appunti

5 FASI... 5 ERRE

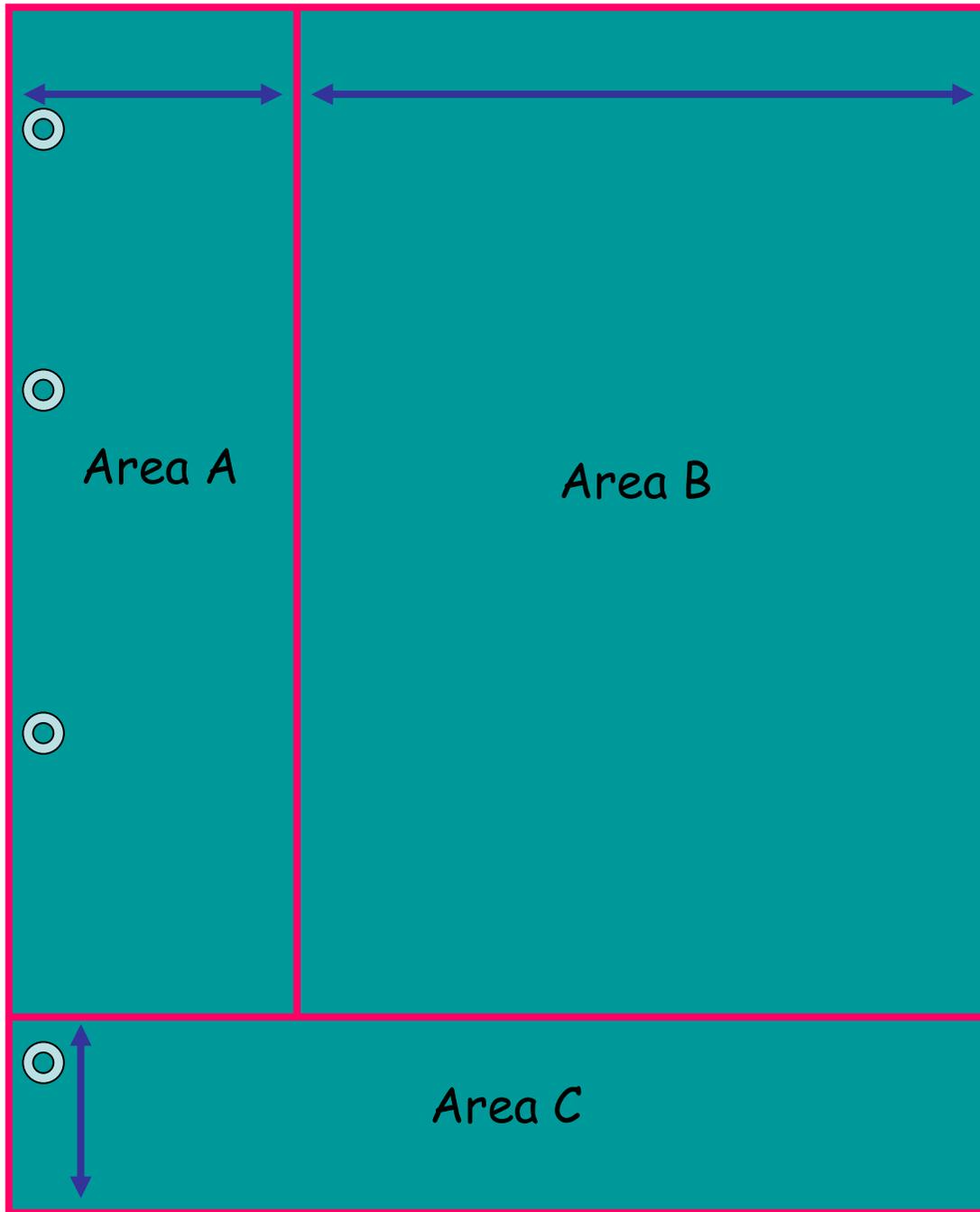
REGISTRA le informazioni importanti durante la lezione

RIDUCI le informazioni in parole chiave riassumendo il contenuto

RICOSTRUISCI il contenuto, tenuto coperto, attraverso le parole chiave

RIFLETTI sul contenuto, confrontandolo con le tue idee e valutandolo

RIGUARDA/RIPASSA in modo attivo attraverso le parole chiave



Il foglio

Walter Pauk,
1989

Rielaborare

In fase di rielaborazione, rivedendo gli appunti, occorre distribuire:

nella colonna stretta a sin

- un indice degli argomenti principali (brevi titolini)
- evidenziare o trascrivere le parole chiave (concetti, definizioni)
- sintetizzare molto brevemente il contenuto
- formulare brevi domande (la cui risposta si trovi negli appunti presi).

nella striscia orizzontale in fondo

breve riassunto dei contenuti essenziali della scheda

(trovano posto anche ulteriori annotazioni personali, collegamenti, domande...).

Come ascoltare una lezione

| Frase o parole segnale | Spiegazione |
|---|--|
| Parole che introduco esempi: per illustrare...; per citare... | Vuol chiarire il punto appena trattato |
| Parole che specificano relazioni temporali: prima, prima di, dopo, anteriormente, successivamente, nel frattempo | Sta per essere enunciata una relazione in termini di tempo. Cosa viene prima e cosa dopo? Cosa in mezzo? |
| Parole che segnalano un'aggiunta: inoltre, in aggiunta, a maggior ragione, e anche, bisogna anche considerare che... | Ciò che verrà enunciato rappresenta un'aggiunta, un completamento di quello che è stato appena detto |
| Parole che definiscono una relazione di causa e effetto: perciò, come risultato, se... allora, così, di conseguenza | Vengono sottolineate delle relazioni di causa e effetto. È meglio trascrivere l'effetto negli appunti; si potrà poi collegare l'effetto con la causa |
| Parole che segnalano un contrasto: da un altro punto di vista, per contro, al contrario, pro e contro... | L'argomento ha un risvolto diverso, l'altra faccia della medaglia |
| Le parole di elenco: i quattro punti..., primo, secondo, terzo..., e poi, finalmente... | Questi punti sono importanti, altrimenti non sarebbero stati numerati in ordine, con precisione... |

| Frasi o parole segnale | Spiegazione |
|---|--|
| Parole di enfasi: il più importante..., soprattutto, ricordate questo, un aspetto centrale | Inviti espliciti a ricordare certi aspetti |
| Parole di ripetizione, delucidazione: in altre parole, in parole povere, significa semplicemente, ciò è, brevemente, in sostanza | Ciò che segue spiega in maniera più semplice un concetto complesso |
| Parole perno: comunque, già, ma, ancora | Sono avvisi che c'è qualche piccolo dubbio, precisazione circa quanto appena svolto |
| Parole di concessione: sicuramente, naturalmente, invece, sebbene | Sono simili alle parole perno... rappresentano delle precisazioni |
| Parole che introducano una sintesi: in poche parole, riassumendo, in conclusione | Si tratta di un riassunto; è meglio trascrivere puntualmente |
| Parole di collegamento o analogia: ciò assomiglia a, è del tutto analogo a, cosa vi fa venire in mente | Si sta cercando di istituire un collegamento con qualcosa che dovrebbe essere già noto |
| Parole di indizio per l'esame: ciò è importante, questo punto è da ricordare, attento alla trappola, vedremo ancora | Questi sono argomenti di possibili domande d'esame; conviene studiare bene |



*Nell'universo c'è un unico angolo
che potete essere certi di migliorare...
e quell'angolo siete voi!*

Aldous Huxley

Sottolineare





La sottolineatura : cosa e come evidenziare

No

- Evidenziare TUTTO
- Evidenziare ciò che il libro già mette in evidenza (caratteri in grassetto o scritti a lato del testo)

Sì

- Evidenzia le PAROLE-CHIAVE da cui comprendere il paragrafo
- Accanto a parole che non comprendi: scrivine il significato
- Segna ? a lato dei concetti che ti sono oscuri
- Segna ! o N.B. a lato dei concetti che ritieni importanti da memorizzare



a. Aquisizione

Memoria a breve termine: trattiene le informazioni solo temporaneamente.

Memoria a lungo termine

Per passare le informazioni dalla MBT alla MLT serve la ripetizione, mentale o verbale, delle informazioni.

Se il materiale ha un senso l'immagazzinamento è più rapido.

b. Ritenzione

Quando le informazioni sono state ripetute e comprese, si verifica un passaggio dalla MBT alla MLT.

Ciò che si è compreso ed elaborato resta

c. Recupero

Il fatto che un'informazione esista da qualche parte nel cervello non significa automaticamente che sia immediatamente recuperabile.

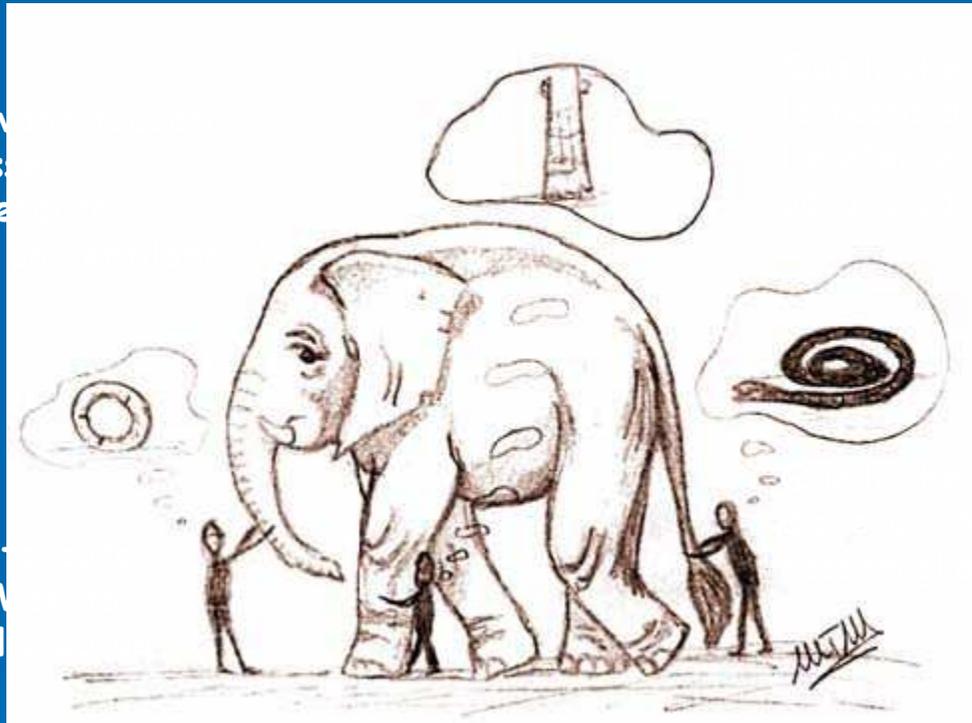
Esistono:

- 📄 strade percorse molte volte: si trovano subito
- 📄 viuzze da cui si passa raramente: bisogna concentrarsi per trovarle
- 📄 ci si è passati una sola volta, sono buie difficili da trovare

➤ **Cambiare prospettiva**, assumere altri punti di vista, aiuta a diventare **CONSAPEVOLI** della parzialità degli sguardi

Quelli che avevano toccato le orecchie dissero: "Maesta", l'elefante rassomiglia ad una cattedrale."

Quelli che avevano toccato le zanne dissero: "Maesta", l'elefante rassomiglia ad un corno di bue."



Quelli che avevano toccato la schiena dissero: "Maesta", l'elefante rassomiglia ad una piastra."

Quelli che avevano toccato la coda, dissero: "Maesta", l'elefante rassomiglia ad uno scacciamosche."

Quelli che avevano toccato il ventre dissero: "Maesta", l'elefante rassomiglia ad un granaio."